



## **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

**Anno 2013**

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura  
di Frosinone**

1. PRESENTAZIONE E INDICE.....	3
2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI .....	5
2.1 Il contesto esterno di riferimento.....	5
2.2 L'amministrazione .....	11
2.3 I risultati raggiunti .....	17
2.4 Le criticità e le opportunità .....	19
3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....	20
3.1 Albero della Performance.....	22
3.2 Aree ed obiettivi strategici .....	23
3.3 Obiettivi operativi.....	23
3.4 Obiettivi individuali.....	23
4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA' .....	24
5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE .....	27
6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E IL COLLEGAMENTO CON GLI ALTRI DOCUMENTI DI "RENDICONTAZIONE" .....	28
6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITA' .....	31
6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance .....	31
7. Allegati tecnici .....	32

## **1. PRESENTAZIONE E INDICE**

La Relazione sulla Performance è il documento previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, quale modalità attraverso la quale rendicontare la performance ed illustrare ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti, nel corso dell'anno precedente, rispetto agli obiettivi ed alle risorse programmate ed evidenziate tramite il Piano della performance.

La Relazione costituisce, quindi, la fase finale del Ciclo della performance; un momento fondamentale durante il quale la Camera di commercio misura e valuta la propria capacità di pianificare e raggiungere gli obiettivi, analizza i risultati raggiunti ed utilizza quanto emerso da tale valutazione per migliorare il successivo ciclo della performance.

Oltre al suo valore strumentale e gestionale, la Relazione costituisce, anche, la concretizzazione dei principi della trasparenza sui quali la recente riforma della P.A. ha basato uno dei pilastri. Principi, la cui assunzione, fornisce un valore aggiunto ai documenti di rendicontazione fino ad ora previsti dalla norma.

La trasparenza ha sempre rappresentato per il sistema camerale uno dei valori principali sui quali basare ed impostare le proprie politiche. La Camera, infatti, attraverso la Relazione sulla performance, insieme al Piano della performance, esercita la propria responsabilità di accountability attraverso il "rendere conto":

- della capacità di generare "valore" per la comunità di riferimento;
- della misurazione e riconoscibilità di questo valore;
- delle proprie azioni e degli effetti prodotti.

In termini di contenuto, la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

Essa rappresenta, pertanto, lo strumento attraverso il quale la Camera rende conto dell'esecuzione delle linee di azione previste nel Piano della performance, dell'utilizzo delle risorse di Piano e dei risultati effettivamente raggiunti rispetto agli obiettivi di Piano.

La Relazione rientra nel Ciclo della Performance dell'Ente e si inserisce in un percorso di rendicontazione, già avviato negli scorsi anni, a testimonianza della volontà della Camera di dialogare in maniera trasparente con i propri stakeholder e di verificare, insieme, la coerenza tra i compiti istituzionali dell'Ente e gli obiettivi conseguiti; di valutare le scelte dell'istituzione camerale, evidenziandone l'efficacia.

Nella Relazione della performance 2013, sono stati messi in evidenza i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi strategici e operativi per l'anno 2013, distinti per area strategica di intervento.

In fase di approvazione del Piano della performance 2013-2015 è stato precisato che gli obiettivi, ai sensi del Sistema di misurazione e valutazione, devono essere valutati anche in caso di conseguimento parziale dei target (del. G.C. n. 10 del 29 gennaio 2013).

Non essendo stato previsto uno specifico criterio in fase di predisposizione del Piano della Performance, in sede di aggiornamento del Piano con delibera della Giunta camerale n. 78 del 15 ottobre 2013 è stata stabilita una equivalenza, in termini di peso, per ciascuno obiettivo.

## **2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

### **2.1 Il contesto esterno di riferimento**

L'Ente camerale, in un quadro di incertezze istituzionali, normative e soprattutto nella prospettiva di dover affrontare un anno denso di difficoltà economiche, ha operato per sostenere misure incisive per l'ammodernamento del territorio e del sistema imprenditoriale, indirizzando la propria azione verso una forte accelerazione per la diffusione del digitale e per una riduzione delle distanze delle imprese e del cittadino rispetto alla Pubblica Amministrazione, impegnandosi ad essere Istituzione di riferimento anche per gli altri Enti ed Organismi territoriali. Essa ha inteso altresì, contribuire a rigenerare il tessuto imprenditoriale con gli strumenti suoi propri, tendendo una rete di protezione e di sostegno con nuovi sportelli integrati, anche in raccordo con le Associazioni di impresa, con servizi telematici più veloci, vigilando sull'equità delle regole e sulla crescita del capitale umano, tutelando la qualità, valorizzando il territorio, costruendo percorsi per indirizzare le produzioni verso nuovi mercati. Nell'era della globalizzazione, l'obiettivo principale dell'Ente è stato l'accrescimento della competitività del sistema locale, individuando prima di tutto i settori in grado di trainarne lo sviluppo, di agire da moltiplicatori della ricchezza.

L'evoluzione della pubblica amministrazione, da un modello puramente erogatore di servizi a soggetto capace di interagire con tutti gli Organismi siano essi istituzionali che economici presenti sul territorio, ha fatto sì che l'Ente assumesse impegni concreti in termini di definizione di linee strategiche e programmatiche attraverso la cui attuazione compiere il pieno raggiungimento della propria mission istituzionale.

Il programma di azione della Camera di Commercio trae origine dalle linee fissate nel Programma Pluriennale 2012-2017, nella Relazione Previsionale e Programmatica, nel Preventivo economico e nel Budget direzionale relativi all'anno 2013 e da tali documenti deriva i propri contenuti.

Il Piano considera da un lato la necessità di assicurare l'efficienza dell'azione amministrativa per garantire all'utente/cliente servizi di qualità, da cui discende l'obbligo di investire nell'organizzazione interna per la semplificazione, l'ammodernamento e lo snellimento delle procedure, dall'altro la necessità di sostenere ed accrescere la competitività del tessuto economico imprenditoriale con azioni in grado di contrastare la situazione di profonda crisi economica.

Maggiore attenzione è stata quindi prestata, nel corso dell'anno, alle attività ritenute idonee a dare risposte al territorio e al tessuto imprenditoriale, per consentire di riavviare un sistema

economico e produttivo provato dagli effetti della recessione.

Con il contributo dato anche dai diversi attori istituzionali e rappresentanti del sistema associativo, sono state individuati nella competitività e nella produttività, i punti di riferimento per lo sviluppo di un percorso, da sviluppare su base pluriennale, per il superamento della crisi e per rimettere al centro i valori dell'economia reale e le Piccole e Medie Imprese.

In particolare è stata avviata una progettualità finalizzata a tendere una rete di protezione e di sostegno con nuovi sportelli integrati, con servizi telematici più veloci e adempimenti essenziali, accorciando le distanze con la Pubblica Amministrazione, vigilando sull'equità delle regole, facendo incontrare domanda e offerta di lavoro e professionalità, tutelando la qualità, valorizzando il territorio, trovando sempre nuove strade per indirizzare le produzioni verso nuovi mercati.

## **Il sistema economico della provincia di Frosinone nel 2013**

Dopo due anni di severa recessione, nell'ultimo trimestre del 2013, l'Italia ha interrotto una spirale negativa che ha messo a nudo i limiti del nostro Paese; l'andamento del Pil del IV trimestre si è attestato al +0,1% nel confronto congiunturale, a seguito delle favorevoli dinamiche di agricoltura e industria. Tuttavia, rispetto allo stesso trimestre del 2012, la variazione è ancora negativa (-0,9%).

Complessivamente, la flessione del Pil nazionale nel 2013 si è rivelata del -1,8%; si tratta di una riduzione meno dura di quella registrata nel 2012 (-2,4%), ma comunque la peggiore tra i principali paesi comunitari che testimonia l'intrinseca debolezza del sistema produttivo italiano. Negli ultimi sei anni, la ricchezza persa è di quasi 9 punti percentuali; il livello del Pil oggi è al di sotto di quello del 2000.

A marzo 2014, il numero di occupati è ancora diminuito, attestandosi a 22,4 milioni e la disoccupazione ha raggiunto quota il 12,7%, con situazioni particolarmente preoccupanti tra i giovani e le donne nel Mezzogiorno.

Ne deriva un deterioramento progressivo del benessere economico. Il reddito delle famiglie cala del 7,3% ed un italiano su sei vive con meno di 640 euro netti al mese. Nel 2013, la flessione dei consumi delle famiglie si attesta al 2,6%, dopo una flessione del 4% registrata nel 2012.

I principali istituti di statistica, nazionali ed internazionali, affermano che, nel 2014, vi sarà la tanto attesa inversione ciclica dell'economia italiana. Purtroppo, è già noto che il mercato del lavoro riceverà solo nel 2015 i riflessi della ripresa, ciò continuerà a deprimere la domanda interna.

Per quanto concerne l'andamento della provincia di Frosinone, il 2013 ha fatto registrare un andamento negativo del valore aggiunto pari allo -0,5%, in linea con la dinamica nazionale (-0,4%). Dall'inizio della crisi, il settore che maggiormente ha patito una contrazione del valore aggiunto è quello delle costruzioni. In questo settore, tra il 2009 ed il 2012, il valore aggiunto ha subito una variazione pari al -22% nella sola provincia di Frosinone, mentre su scala regionale il dato si è attestato al -15,6%; per quanto riguarda i dati relativi all'intero territorio italiano, questi riportano invece una flessione meno severa (-6,4%). Al contrario, settori quali l'agricoltura (+10%), manifatturiero (+10,4%) ed i servizi (+13%) hanno riportato un andamento favorevole del valore aggiunto a prezzi correnti.

In tale contesto, a fronte di un ciclo economico che ha penalizzato la capacità di costruzione della ricchezza aggiuntiva a livello nazionale e rimodulato la composizione dei settori produttivi attraverso una dura selezione di imprese ed occupati, la provincia di Frosinone presenta una sensibilità al ciclo economico nazionale (e quindi agli shock esogeni di natura economica)

medio alta. In altri termini, la peculiarità del modello di sviluppo provinciale, unitamente ai processi di destrutturazione produttiva osservati in Italia nell'ultimo quinquennio, fanno sì che il territorio sia in grado di agganciare i pur timidi segnali di ripresa registrati a livello nazionale. Nel 2013, il numero delle imprese attive si è attestato in provincia a 38.965 unità, corrispondenti all'8,3% del totale regionale, in flessione dell'1,1% rispetto al consuntivo 2012 (Italia -1%). A registrare le flessioni più marcate sono i settori più colpiti dalla dinamica recessiva: agricoltura (-4,5%), manifatturiero (-3,1%), costruzioni (-2,3%), a cui si aggiunge il comparto dei trasporti (-4,4%) ed il commercio (-0,6%).

Come è lecito attendersi, la crisi ha colpito maggiormente le imprese di piccole dimensioni (imprese individuali) ed, in particolare, quelle operanti all'interno del mercato di prossimità, condizionato dal calo della domanda di beni durevoli e semidurevoli delle famiglie residenti e dall'ulteriore deterioramento del mercato immobiliare e dei lavori per la realizzazione di opere pubbliche.

A ciò, occorre aggiungere la dinamica delle esportazioni che, per la prima volta dal 2010, si manifestano in flessione (Frosinone -9,6%; Italia -0,1%) non permettendo di compensare la sfavorevole dinamica della domanda interna. I settori che hanno maggiormente influenzato tale andamento sono quello della farmaceutica (-7,4%) e gli autoveicoli (-30,4%). Di converso, l'industria alimentare e delle bevande (+10,4%, per lo più grazie alle iniziative del settore vinicolo) ed il mobilio (+14,2%) hanno fatto registrare dinamiche favorevoli, favorendo il tessuto di imprese di piccole e medie dimensioni distribuite sul territorio.

Verosimilmente, l'impegno sui mercati internazionali, ma anche l'accresciuto livello di concorrenza sul territorio (anche sul mercato del credito), hanno spinto le imprese ad assumere forme giuridiche più robuste; le società di capitali sono ulteriormente cresciute nel 2013 ad un ritmo pari al +4,4%.

Anche l'attività delle imprese ha registrato un arretramento del volume di affari (-11,5% nel 2013). A livello settoriale, questa flessione si manifesta in modo abbastanza uniforme nei diversi comparti di attività economica, con il solo manifatturiero che ottiene risultati leggermente migliori della media (-9,3% per l'industria manifatturiera ed estrattiva, contro -12,5% nel terziario, -12,7% nell'agricoltura e -14,2% nelle costruzioni).

Le conseguenze di tali dinamiche non si sono fatte attendere sul versante dei fattori produttivi. Un elemento di preoccupazione è dato infatti dalla fiacchezza degli investimenti che, risentendo di ampi margini di capacità inutilizzata e deboli prospettive di domanda, nel 2013 si riducono del -3,7%. E' soprattutto l'agricoltura a porre un freno agli investimenti (-9,7%), seguita dai servizi (-4,3%) e quindi da manifattura e costruzioni (rispettivamente -3,0 e -2,7%).

La riduzione dei livelli di attività e dei fatturati si ripercuote ovviamente anche sui livelli occupazionali, determinando una progressiva fuoriuscita di lavoratori dal ciclo produttivo, al punto tale che il numero di disoccupati è passato da 13,7 mila nel 2009 a 28,3 mila nel 2013 rivelando un incremento pari al 106,2% (Italia +60%) che complica il noto problema tipico

della provincia, ovvero quello della disoccupazione di lunga durata, per lo più femminile. Il tasso di disoccupazione complessivo si attesta al 15,2% nel 2013 (Italia 12,2%).

Nell'ultimo anno, la provincia ha visto diminuire il proprio numero di occupati di circa il 3,5%; in tutti i macrosettori le perdite si attestano tra il -3% ed il -4%. A ciò, occorre aggiungere un largo utilizzo di ore di Cassa Integrazione (sostanzialmente stabile rispetto al 2012) ed una intensità di lavoro piuttosto modesta; la quota di occupati che lavora per più di 30 ore settimanali è pari infatti al 64,7% (Italia 67,1%).

Per altro verso, il sistema imprenditoriale di Frosinone ha visto aumentare, nel 2013, il numero delle procedure concorsuali (+0,2%) e quello delle procedure di liquidazione e scioglimento (+1,8). Tali dati, tuttavia, risultano meno allarmanti se si tiene conto che in province limitrofe le procedure concorsuali sono aumentate a ritmi ben maggiori. Il comparto delle costruzioni è quello ove si è registrato un sensibile aumento delle procedure di scioglimento e liquidazione (+6,7%).

Nell'ambito del mercato creditizio, nonostante la generalizzata contrazione dei livelli di attività economica e di occupazione, nel 2013 si registra una crescita dei depositi (Frosinone +2,8%; Italia +2%) da parte di famiglie ed imprese. Al contrario, gli impieghi si inseriscono in area negativa, facendo registrare una flessione meno severa rispetto a quella osservata in ambito nazionale (Frosinone -2,4%; Italia -3,8%). La riduzione ha riguardato soprattutto le imprese (-4,9%). Dal punto di vista delle sofferenze bancarie, nel 2013, la crescita registrata in provincia di Frosinone si attesta al +7,6%, molto inferiore a quella nazionale (+14,8%).

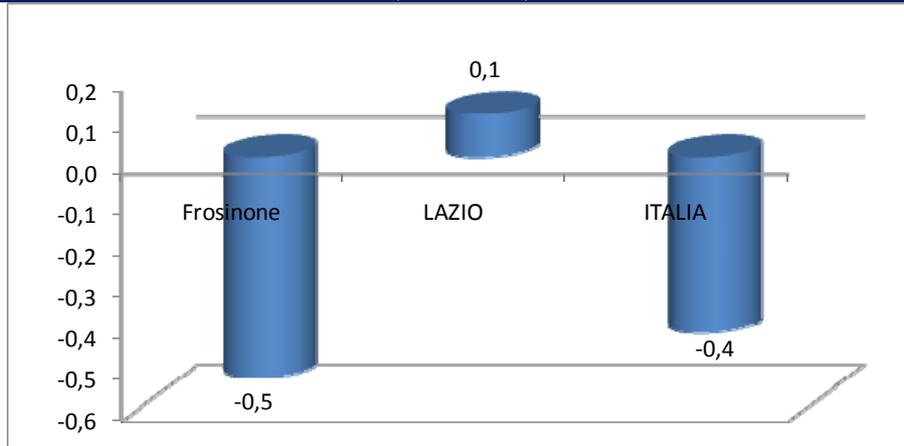
Tuttavia, ad evidenziare come in provincia si registri un ingessamento del circuito economico ed un perdurare della rigidità creditizia, le imprese dichiarano che le politiche prioritarie di breve periodo debbano riguardare:

- gli incentivi per la riduzione del costo del denaro;
- il potenziamento del sistema dei confidi;
- il sostegno della liquidità di impresa,
- gli interventi a favore dei consumi finali.

I segnali di attenuazione della crisi e di maggior stabilità a livello nazionale sembrano incoraggiare le aspettative degli imprenditori frusinati per il 2014. Le previsioni delle imprese della provincia indicano infatti, per i principali indicatori di performance, un trend pur sempre di segno negativo ma di intensità molto più contenuta rispetto ai risultati del 2013.

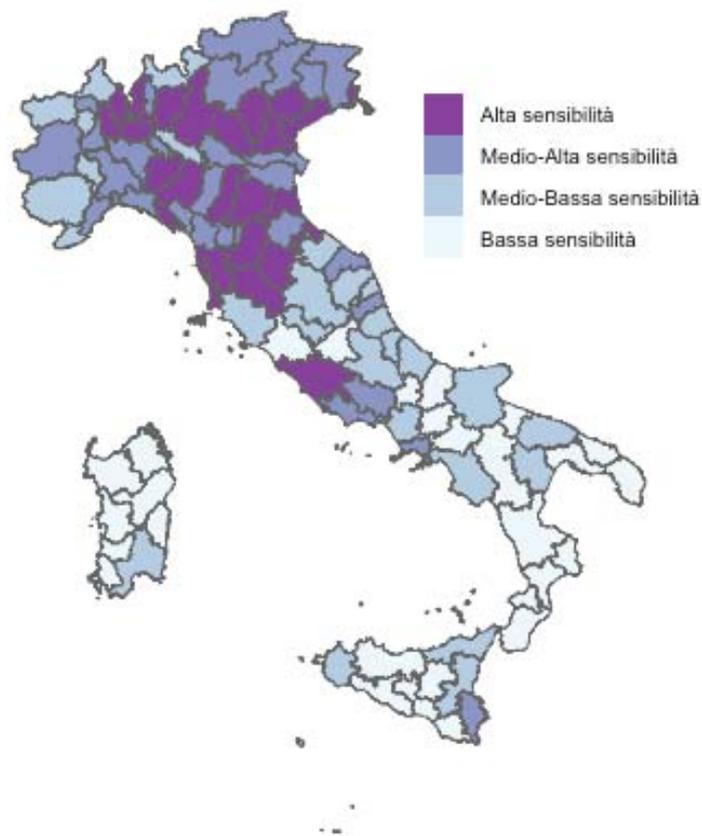
Nel complesso, il sistema produttivo locale si attende un calo del -1,7% sia per i livelli produttivi che per il fatturato. L'analisi a livello settoriale evidenzia previsioni più rosee per le costruzioni, che probabilmente cominciano a intravedere segnali incoraggianti per il settore immobiliare, particolarmente penalizzato negli ultimi anni.

**Graf. - 1 – Andamento del valore aggiunto a prezzi correnti in provincia di Frosinone, Lazio e Italia nel 2013 (stima in %)**



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

**Fig. 1 – Mappa delle province italiane per sensibilità al ciclo economico nazionale (2012)**



Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne

## 2.2 L'amministrazione

La Camera di Commercio di Frosinone è un Ente pubblico dotato di autonomia funzionale che svolge nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, coincidente con la provincia, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese curandone lo sviluppo nell'ambito dell'economia locale. Fondata nel 1927, nel corso della sua storia, la Camera ha ampliato il suo campo di azione nell'ambito dei servizi a supporto delle imprese e oggi è l'interfaccia tra l'economia reale del Paese e la Pubblica Amministrazione.

La Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle oltre 46.000 imprese che in provincia di Frosinone operano nei numerosi settori economici. Ma è anche un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva accanto agli enti locali per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio provinciale.

### Attività svolte dalla Camera

La Camera di Commercio svolge, in sintesi, attività amministrative, attività di promozione e informazione economica, attività di regolazione del mercato e tutela del consumatore.

### Struttura amministrativa

La Camera di Commercio di Frosinone è stata amministrata nel corso del 2013, da una Giunta, formata dal Presidente Marcello Pigliacelli più 8 componenti, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, formato da 27 consiglieri espressi delle categorie economiche maggiormente rappresentative della provincia, dalle organizzazioni sindacali e dai consumatori.

La struttura amministrativa della Camera si articola in 2 aree dirigenziali denominate "anagrafica-certificativa" e "amministrativa-promozionale" al cui vertice è previsto il Segretario generale.

Nel corso del 2013 l'intera struttura amministrativa è stata diretta dal Segretario generale dr. Federico Sisti, con assunzione ad interim anche della responsabilità dell'area "anagrafica-certificativa" e dell'area "amministrativa-promozionale", non essendo stati in servizio altri dirigenti. Si riportano di seguito informazioni relative alla consistenza del personale dipendente dell'Ente nel corso del 2013.

	<i>in dotazione</i>	<i>effettivi</i>	<i>carenze</i>
<i>Dirigenti</i>	3	1	- 2
<i>Categoria D:</i>			
<i>Posizione di ingresso D 3</i>	6	4	- 2
<i>Posizione di ingresso D1</i>	13	10	- 3
<i>Categoria C:</i>	29	20	- 9
<i>Categoria B:</i>			
<i>Posizione di ingresso B3</i>	9	9	
<i>Posizione di ingresso B1</i>	11	9	- 2
<b>TOTALI</b>	<b>71</b>	<b>53</b>	<b>- 18</b>

Nel corso dell'anno 2013, non sono intervenute variazioni nel numero di personale, né in aumento, né in diminuzione, rispetto all'anno precedente. Le 53 unità presenti, peraltro, fruiscono di permessi a vario titolo (n.6 unità dei permessi per la Legge 104/92 sulle disabilità; n. 1, per aspettativa sindacale totale; n.1, dell'aspettativa per dottorato di ricerca, anch'essa totale; n. 1, per cariche elettive; oltre ai permessi per n. 14 minori). Tali permessi incidono sul monte ore lavorate per il corrispondente di circa 4 unità di lavoro, riducendo ulteriormente il contingente di risorse umane di cui l'Ente può avvalersi.

<b>DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER FUNZIONI ISTITUZIONALI</b>				
<b>Funzioni</b>	<b>2012</b>		<b>2013</b>	
	<b>Valore assoluto</b>	<b>Valore %</b>	<b>Valore assoluto</b>	<b>Valore %</b>
Funzione A: Organi istituzionali e Segreteria Generale	255.798,00	10%	287.726,00	12%
Funzione B: Servizi di Supporto	646.525,00	27%	618.757,00	25%
Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato	1.149.786,00	47%	1.274.957,00	51%
Funzione D: Studio, Formazione, Informazione e Promozione Economica	386.447,00	16%	305.905,00	12%
<b>Totale</b>	<b>2.438.556,00</b>	<b>100%</b>	<b>2.487.344,00</b>	<b>100%</b>

I costi del personale comprendono l'importo relativo a spese di personale con contratto a termine (per un importo pari ad Euro 178.038,44).

Nella tabella "Risorse economiche" sono, riportati, in valore assoluto, i valori di proventi ed oneri, per il consuntivo dell'anno precedente, il preventivo ed il consuntivo dell'anno oggetto di rendicontazione. Tali dati consentono di sintetizzare i flussi economici di proventi e di oneri che, dal consuntivo dell'anno precedente a quello oggetto di rendicontazione, hanno caratterizzato la fase di programmazione e quella di esecuzione del preventivo economico.

<b>RISORSE ECONOMICHE</b>			
<b>Dati di bilancio Gestione corrente</b>	<b>Consuntivo al 31/12/2012</b>	<b>Preventivo anno 2013</b>	<b>Consuntivo al 31/12/2013 (anno oggetto di rendicontazione)</b>
<b>A) Proventi Correnti</b>			
Diritto annuale	8.456.584	8.274.114	8.520.522
Diritti di Segreteria	1.812.618	1.834.340	1.803.499
Contributi trasferimenti e altre entrate	501.983	960.314	985.070
Proventi da gestione di beni e servizi	26.035	35.000	41.487
Variazione delle rimanenze	33.685	0	-34.579
<b>Totale Proventi Correnti (A)</b>	<b>10.830.905</b>	<b>11.103.768</b>	<b>11.315.999</b>
<b>B) Oneri Correnti</b>			
Spese per il personale	2.438.556	2.741.648	2.487.344
Spese di funzionamento	2.477.124	2.653.885	2.395.745
Spese per interventi economici	2.469.884	3.439.681	3.223.419
Ammortamenti e accantonamenti	3.161.880	3.071.047	3.490.058
<b>Totale Oneri Correnti (B)</b>	<b>10.547.444</b>	<b>11.906.261</b>	<b>11.596.566</b>
<b>Risultato Gestione Corrente (A-B)</b>	<b>283.461</b>	<b>-802.493</b>	<b>-280.566</b>

Nella tabella successiva sono riportati i dati rilevanti delle partecipazioni detenute dalla Camera. Ciò per ancorare l'analisi dei risultati, che sarà oggetto della sezione successiva, anche al contributo che, attraverso le partecipazioni, la Camera dà allo sviluppo dell'economia provinciale.

LE PARTECIPAZIONI				
SOCIETÀ	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO	PARTECIPAZIONE (VALORE PERCENTUALE)
INFOCAMERE S.C.P.A./ROMA	Organizzazione e gestione di un sistema informatico nazionale, in nome e per conto delle Camere di Commercio.	€ 17.670.000,00	€ 138.142,20	0,78%
TECNO HOLDING S.P.A./ROMA	Organizzazione, gestione e potenziamento di strutture immobiliari.	€ 25.000.000,00	€ 130.323,13	0,52%
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A./ROMA	Attività di assistenza e consulenza nei settori tecnico-progettuali, direzione di lavori, V.I.A., organizzazione e gestione delle strutture e infrastrutture di interesse comune dei soci.	€ 1.318.941,00	€ 2.891,72	0,22%
I.C. OUTSOURCING S.R.L./PADOVA	predisposizione, effettuazione e gestione di servizi volti all'immagazzinamento ed alla movimentazione di archivi cartacei; acquisizione ed elaborazione dati.	€ 372.000,00	€ 1.744,68	0,47%
JOB CAMERE S.R.L.	Somministrazione di lavoro, intermediazione ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. B) del D.Lgs. 276/2003, ricerca e selezione del personale, supporto alla ricollocazione del personale, formazione e addestramento di lavoratori.	€ 600.000,00	€ 2.184,00	0,47%
SOCIETA' INTERPORTUALE FROSINONE S.P.A.- S.I.F./FROSINONE	Realizzazione e gestione di un interporto (centro intermodale).	€ 6.366.419,76	€ 625.529,79	9,83%
AEROPORTO DI FROSINONE S.P.A.- A.D.F./FROSINONE <i>In liquidazione dal 3/2/2014</i>	Progettazione, costruzione e manutenzione del complesso aeroportuale di Frosinone.	€ 5.977.350,00	€ 1.249.950,00	20,91%
PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO MERIDIONALE S.C.AR.L.- PA.L.MER. /LATINA	Coordinamento e gestione di attività mirate alla promozione, realizzazione e gestione di programmi di ricerca, sperimentazione collaudo e diffusione nei campi dell'innovazione scientifica, tecnologica e organizzativa.	€ 685.020,00	€ 89.530,00	13,07%
CIOCIARIA SVILUPPO S.C.P.A./ FROSINONE <i>Scioglimento e liquidazione dal 4/6/2013</i>	promozione della crescita del tessuto produttivo del territorio della provincia di frosinone e dell'incremento occupazionale nello stesso.	€ 224.780,00	€ 22.478,00	10,00%
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL LAZIO MERIDIONALE – COSILAM/CASSINO (FR)	promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree del territorio di competenza.	€ 95.951,00	€ 5.000,00	4,52%

LE PARTECIPAZIONI				
SOCIETÀ	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOTTOSCRITTO	PARTECIPAZIONE (VALORE PERCENTUALE)
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE FROSINONE – ASI/FROSINONE	promozione dell'industrializzazione e dell'insediamento di altre attività produttive nelle aree del territorio di competenza.	€ 435.027,01	€ 80.000,00	18,39%
DISTRETTO RURALE ED AGROALIMENTARE DELLA VALLE DEI LATINI <i>Cancellata dal 9/1/2014</i>	promozione, coordinamento e gestione di tutte le attività dirette alla crescita socio economica, produttiva e occupazionale dell'area coincidente con il territorio del distretto rurale della valle dei latini	€ 120.000,00	€11.760,00	9,80%
CAMCOM - UNIVERSITAS MERCATORUM S. CONS. R.L.	università telematica a distanza abilitata a rilasciare titoli accademici	€ 348.864,29	€ 2.500,00	0.72%
RETECAMERE S.C.AR.L <i>Scioglimento e liquidazione dal 4/9/2013</i>	sviluppo, coordinamento e realizzazione di attività e di servizi a sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio	€ 242.356,34	€ 132,06	0.05%

### Partecipazioni e quote (da bilancio d'esercizio 2013)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2013	Variazione
PARTECIPAZIONI E QUOTE	3.312.133,73	3.164.854,91	- 147.278,82

La composizione della voce "Partecipazioni e quote" al 31/12/2013 per un totale di € 3.164.854,91 è così dettagliata (ripartizione ex nota ministeriale n. 2385 del 18.03.2008):

- "Partecipazioni in imprese controllate" per € 0,00;
- "Partecipazioni in imprese collegate" per € 914.932,62;
- "Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006" per € 2.151.271,89;
- "Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007" per € 13.650,40;
- "Conferimenti di capitale": € 85.000,00

Si espone di seguito la variazione intervenuta nella consistenza delle singole partecipate:

Partecipazioni in imprese collegate:

Descrizione	N. Totale Azioni	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
AEROPORTO DI FROSINONE SPA	597.735	10,00	5.977.350	124.995	20,91%	1.018.083,74	914.932,62

Altre partecipazioni alla data del 31.12.2006:

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
<i>Azionarie</i>							
INFOCAMERE SCPA	5.700.000	3,10	17.670.000	44.562	0,78%	213.292,49	213.292,49
SIF SPA	12.483.176	0,51	6.366.420	1.226.529	9,83%	609.743,84	591.966,74
TECNO HOLDING SPA	1.808.251.482	0,014	25.000.000	9.426.279	0,52%	1.254.879,96	1.254.879,96
CIOCIARIA SVILUPPO SCPA	1.000,00	224,78	224.780	100	10,00%	22.477,20	7.886,60
Totale						<b>2.100.393,49</b>	<b>2.068.025,79</b>
<i>Non Azionarie</i>							
PALMER SCRL	685.020,00	1,00	685.020	89.530	13,07%	83.246,10	83.246,10
Totale						<b>83.246,10</b>	<b>83.246,10</b>

## Altre partecipazioni acquisite dall'anno 2007:

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
<i>Azionarie</i>							
TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	2.536.425	0,52	1.318.941	5.561	0,22%	2.891,72	2.891,72
VALLE DEI LATINI S.C.P.A.	12.000	10,00	120.000	1.176	9,80%	11.760,00	-
Totale						<b>14.651,72</b>	<b>2.891,72</b>
<i>Non Azionarie</i>							
JOB CAMERE S.R.L.	600.000	1,00	600.000	2.814	0,47%	2.814,00	2.814,00
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	372.000	1,00	372.000	1.745	0,47%	1.744,68	1.744,68
UNIVERSITAS MERCATORUM S.C.R.	348.864,00	1,00	348.864	2.500,00	0,72%	5.200,00	5.200,00
RETECAMERE S.C.A.R.L.						1.000,00	1.000,00
Totale						<b>10.758,68</b>	<b>10.758,68</b>

## Conferimenti di capitale:

Descrizione	N. Totale Quote	Valore Nominale	Capitale Sociale	N. Quote CCIAA	% di Partecipazione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2013
CONSORZIO ASI			435.027,00		18,39%	80.000,00	80.000,00
CONSORZIO COSILAM			95.951,00		4,52%	5.000,00	5.000,00
Totale						<b>85.000,00</b>	<b>85.000,00</b>

## Si segnala in particolare:

- Aeroporto S.P.A.: si è proceduto ad operare una svalutazione di € 103.151,12. Tale svalutazione è stata imputata al Fondo riserva come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2.

Si precisa che in data 20 dicembre 2013 l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato la messa in liquidazione della società.

- SIF S.P.A.: si è proceduto ad operare una svalutazione di € 17.777,10 per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi, esponendo in bilancio un valore che corrisponde all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2013. Tale svalutazione è stata, imputata a conto economico alla voce "Svalutazioni da Partecipazione", come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2.
- CIOCIARIA SVILUPPO S.C.P.A.: si è proceduto ad operare una svalutazione di € 14.590,60

per perdita considerata durevole, dopo il protrarsi di perdite negli ultimi esercizi, esponendo in bilancio un valore che corrisponde all'attuale corrispondente frazione del patrimonio netto al 31 dicembre 2013. Tale svalutazione è stata, imputata a conto economico alla voce "Svalutazioni da Partecipazione", come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 al documento 2.

- VALLE DEI LATINI S.C.P.A . L'assemblea dei soci il giorno 29 luglio 2013 ha deliberato la messa in liquidazione della società stessa e la contestuale nomina del Liquidatore per mancato raggiungimento dell'oggetto sociale. Il giorno 28 novembre 2013 l'assemblea dei soci ha approvato il bilancio finale di liquidazione della società Valle dei Latini dal quale risulta un patrimonio netto di € 63.312,90, attività per € 69.149,38 e passività per € 5.836,48. La Camera di Commercio di Frosinone in data 13 febbraio 2014 ha incassato € 5.518,64, pari alla somma spettante, sulla base della percentuale di partecipazione al capitale sociale, del residuo del conto corrente della società Valle dei Latini presso UniCredit, così come previsto dal piano di riparto allegato al bilancio finale di liquidazione. Essendo al 31-12-2012 la società iscritta per un valore nominale di € 11.760,00, al 31-12-2013 si è proceduto ad azzerarne il valore, imputando la differenza tra il valore iscritto in bilancio e quello incassato dall'Ente, pari a € 6.241,36 alla voce "Svalutazioni da Partecipazione".
- TECNO HOLDING S.P.A . Nell'esercizio 2013 ha erogato un dividendo pari a € 11.311,56.

In questa tabella, infine, sono riepilogati i dati dimensionali delle Aziende Speciali ed il contributo previsto ed effettivamente erogato nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione. Tale tabella evidenzia l'impegno di risorse che la Camera di commercio ha destinato allo sviluppo di azioni realizzate dalle proprie Aziende Speciali.

<b>LE AZIENDE SPECIALI</b>			
Nome	Dipendenti al 31/12/2013	Contributo previsto	Contributo effettivo
Aspin	4 unità a tempo indeterminato	600.000,00	586.000,00
Innova	8 unità a tempo indeterminato 3 unità contratto a progetto	600.000,00	600.000,00

## 2.3 I risultati raggiunti

Il Piano della Performance per l'anno 2013, è stato elaborato tenendo conto dei documenti di programmazione già approvati dall'Ente Camerale (Programma pluriennale, RPP, Preventivo 2013 e Budget direzionale). Ciò ha consentito la definizione dei bisogni del territorio e la successiva individuazione di obiettivi da realizzare mediante l'attuazione di programmi e azioni condivise.

All'interno del Piano è stato individuato un albero della performance articolato in obiettivi di programmazione strategica e operativa. I risultati sono stati rilevati sulla base di tali schede, attraverso il calcolo degli indicatori di monitoraggio e di valutazione.

I risultati complessivamente raggiunti da parte dell'Ente camerale con riferimento agli obiettivi strategici definiti per l'anno 2013 nel Piano della Performance vengono riportati nella tabella di sintesi di seguito, mentre il dettaglio degli obiettivi strategici e di quelli operativi è riportato negli specifici allegati.

### ***Noi - Efficienza ed economicità dei servizi e rafforzamento delle relazioni istituzionali***

Nel corso del 2013 l'Ente ha operato per il perseguimento dei seguenti obiettivi strategici riguardanti il miglioramento del livello di efficienza dei servizi da rendere all'utenza, il rispetto della normativa in costante evoluzione, una sempre più estesa applicazione della telematizzazione, composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini, unitamente al potenziamento delle attività di comunicazione e relazione istituzionale.

<b>Ambiti strategici di intervento / Aree strategiche</b>	<b>Performance</b>
<b><i>Efficienza ed economicità dei servizi e rafforzamento delle relazioni istituzionali</i></b>	<b>89,7%</b>
<i>Servizi amministrativi all'impresa e al cittadino</i>	100%
<i>Regolazione del mercato e tutela del consumatore</i>	73,5%
<i>Studi e ricerche economiche</i>	100%
<i>Sviluppo organizzativo</i>	75%
<i>Comunicazione e Relazioni istituzionali</i>	100%

**Le Imprese - Competitività e produttività delle imprese:**

L'impegno dell'Ente nel corso del 2013 è stato teso al miglioramento delle attività di promozione e informazione economica, sostegno alla competitività delle imprese, consolidamento e sviluppo della struttura del sistema economico locale (promozione dello sviluppo economico del territorio e monitoraggio), studio e analisi dei dati sull'economia locale.

<b>Ambiti strategici di intervento / Aree strategiche</b>	<b>Performance</b>
<b>Competitività e produttività delle imprese</b>	<b>100%</b>
<i>Credito</i>	100%
<i>Sviluppo imprenditoriale</i>	100%
<i>Innovazione</i>	100%
<i>Formazione</i>	100%
<i>Internazionalizzazione</i>	100%

**Il Territorio - Competitività e attrattività del territorio**

Il terzo ambito strategico di intervento dell'Ente ha riguardato le attività per favorire l'attrazione degli investimenti, il miglioramento della qualità della vita e del territorio con una gestione intelligente della dimensione urbana, la riqualificazione del patrimonio locale e l'ammmodernamento delle sue infrastrutture, la valorizzazione delle tipicità, del turismo provinciale e dell'ambiente.

<b>Ambiti strategici di intervento / Aree strategiche</b>	<b>Performance</b>
<b>Competitività e attrattività del territorio</b>	<b>90%</b>
<i>Marketing territoriale</i>	100%
<i>Filiera del Turismo e valorizzazione integrata del territorio</i>	100%
<i>Valorizzazione delle produzioni locali</i>	50%
<i>Green economy</i>	100%
<i>Infrastrutture</i>	100%

<b>Performance complessiva Aree Strategiche</b>	<b>93,23%</b>
---	---------------

## 2.4 Le criticità e le opportunità

Il pieno avvio della operatività dei nuovi Organi camerale, conseguente all'insediamento del nuovo Consiglio nel mese di luglio 2012, e la definizione di un'articolata programmazione pluriennale ed annuale, hanno consentito la realizzazione, nel corso del 2013, di una complessa attività.

La struttura è riuscita a fronteggiare le varie criticità che si sono manifestate rispetto al perseguimento di alcuni obiettivi, procedendo in alcuni casi, alla correzione degli stessi.

Nel corso dell'anno è stato sviluppato un monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dei progetti definiti nell'ambito degli obiettivi operativi, preliminare alla revisione del Piano, nonché una rendicontazione annuale.

Il monitoraggio intermedio, ma anche i risultati finali, sono diventati un importante strumento di ausilio ai fini del miglioramento delle attività di programmazione.

Considerato che in fase di approvazione del Piano della Performance 2013-2015 non era stata prevista una pesatura specifica per i singoli obiettivi programmati, in sede di aggiornamento, con delibera della Giunta camerale n. 78 del 15 ottobre 2013 è stata stabilita una equivalenza, in termini di peso, per ciascuno obiettivo.

Per quanto riguarda lo sviluppo del Ciclo della Performance, sono stati realizzati numerosi adempimenti, implementate procedure di miglioramento ai fini della rendicontazione degli obiettivi mediante utilizzo di un applicativo informatico di sistema che ha consentito una razionalizzazione della gestione delle informazioni.

Nel 2013 sono state sostenute importanti attività per migliorare la trasparenza amministrativa dell'Ente, anche in adesione alle recenti normative.

E' stata realizzata nel mese di dicembre la giornata della trasparenza, durante la quale sono stati presentati anche i risultati dell'indagine di customer satisfaction.

In connessione con gli obblighi di trasparenza è stata realizzata una mappatura dei procedimenti amministrativi e una analisi dei costi dei processi, secondo una metodologia di sistema.

A fronte delle opportunità offerte dall'applicazione del Ciclo della Performance, occorre considerare tuttavia la difficoltà, per la struttura sottorganico dell'Ente, a far fronte ai numerosi adempimenti da esso derivanti.

### **3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI**

Si evidenzia che nonostante il periodo di notevole crisi economica, l'Ente ha sviluppato una notevole attività nel campo dell'internazionalizzazione, per il sostegno al credito e per la formazione delle risorse umane, anche attraverso le proprie Aziende speciali Aspin e Innova.

Nell'ambito dei servizi amministrativi all'impresa e al cittadino l'impegno dell'Ente è stato finalizzato a migliorare la qualità, l'efficienza e l'economicità dei servizi camerali, mediante attivazione di pagamenti con strumenti elettronici (POS), utilizzo di e-mail per avvisi di pagamento, altre iniziative di informatizzazione e miglioramento tempi evasione istanze di cancellazione protesti rispetto all'anno precedente. E' stata sviluppata inoltre una progressiva informatizzazione delle procedure per il rilascio e conservazione dei certificati di origine ed un miglioramento dell'accessibilità ai servizi camerali mediante promozione dell'apertura di sportelli telematici sul territorio.

Nell'ambito della regolazione del mercato e tutela del consumatore si è cercato di sviluppare l'utilizzo della mediazione e della conciliazioni e di incrementare il numero di verifiche metriche (esclusi i distributori di carburante) e controlli sui prodotti.

Sono stati realizzati articoli per la stampa per valorizzare l'attività della Commissione clausole vessatorie, puntando altresì al rafforzamento dell'utilizzo dell'informazione statistica.

Nell'ambito delle attività per lo sviluppo organizzativo e per la trasparenza si è provveduto, come detto, all'informatizzazione del piano della performance, all'aggiornamento Piano della trasparenza, all'attivazione di azioni di formazione trasversale per il personale (benessere organizzativo).

Sono state attuate iniziative di comunicazione istituzionale, costituita la Consulta dei liberi Professionisti, oltre a numerose iniziative nei confronti delle Istituzioni scolastiche e universitarie per il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Per favorire l'accesso al credito delle imprese è stato approvato un nuovo programma di intervento con convenzioni sottoscritte da Banche e Confidi.

Iniziative di sviluppo imprenditoriale sono state realizzate attraverso seminari per favorire la nascita di nuove imprese, indirizzati in particolare alle imprese giovanili e innovative.

E' stata sostenuta l'azione del Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile ed è stato costituito il Comitato per l'imprenditorialità sociale e il microcredito.

Si è provveduto al sostegno delle Reti di impresa, Distretti industriali e Sistemi produttivi locali anche mediante la partecipazione ad Unionfiliera.

Intensa l'attività nell'ambito della promozione dell'innovazione tecnologica. Sono state realizzate iniziative per diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico mediante apertura di uno sportello informativo per i Brevetti, la realizzazione di seminari sul tema e diffusione di informazione in ambito scolastico. E' proseguito inoltre, con ulteriori interventi migliorativi, il progetto AIDA, l'interazione con Centri di Ricerca e Università finalizzata ad un miglior raccordo con le PMI.

Rilevante l'impegno nel settore di sviluppo delle risorse umane, con notevole incremento del numero dei corsi per imprenditori e per dipendenti. Attivati altresì numerosi stage, e corsi per apprendisti.

Impegnativa anche l'attività per la promozione dell'internazionalizzazione, con l'obiettivo di incrementare le imprese partecipanti ai relativi programmi sul tema. Sono state potenziate le leve per la competizione internazionale e la crescita delle imprese attraverso corsi di formazione/workshop/seminari sulle reti di impresa, realizzate iniziative per la promozione dell'innovazione e del design, attuati "sportelli internazionalizzazione".

Sono stati poi sostenuti progetti di marketing territoriale e di comunicazione integrata, attuate azioni di sensibilizzazione nei confronti dei comuni della provincia di Frosinone al modello di sviluppo delle smart cities.

Per il potenziamento della filiera del turismo e la valorizzazione integrata del territorio è stato effettuato uno screening degli eventi turistico culturali, e realizzata una prima mappatura provinciale dei principali eventi.

E' stata prestata attenzione alle esigenze delle imprese partecipanti ad eventi fieristici, ed attuate iniziative per la valorizzare le produzioni tipiche e dei prodotti a Denominazione di Origine.

Nell'ambito dell'area strategica riguardante la green economy è stato sostenuto un progetto per la promozione del distretto del marmo di Coreno Ausonio.

Mentre per le Infrastrutture è stato sostenuto un progetto per la diffusione della Banda larga sul territorio.

Per le ulteriori attività operative si rinvia alle schede allegate.

Si rimanda, altresì, per ulteriori notizie alla Relazione sui risultati allegata al bilancio d'esercizio.

Al termine dell'anno sono state alcune criticità attinenti in particolare la realizzazione di nuovi corsi per la mediazione Civile e Conciliazione, connesse alle 'incertezze' normative che si sono determinate sull'introduzione della obbligatorietà dell'istituto, la mancata realizzazione della campagna di comunicazione per valorizzare l'attività della Commissione clausole vessatorie, nonché il ritardo nella realizzazione di una iniziativa di aggiornamento professionale sulle competenze informatiche, le cui giornate di formazione sono in corso di completamento nel corso del 2014, per non sovraccaricare la struttura interna, carente di personale, e già impegnata alla fine dell'anno 2013 nella formazione per il miglioramento del benessere organizzativo.

Ulteriori criticità sono emerse altresì nell'ambito dell'obiettivo relativo al miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente. La sfavorevole congiuntura economica nel corso del 2013 ha avuto ripercussioni pesanti anche sull'economia ciociara ed ha inciso notevolmente sull'andamento delle entrate di Enti come le Camere di Commercio. Non è stato pertanto possibile raggiungere il target di miglioramento

delle entrate nonostante l'Ufficio del Diritto Annuale abbia profuso costante impegno in attività di comunicazione con le imprese, con inviti agli inadempienti finalizzati alla regolarizzazione dei pagamenti e invio di avvisi bonari recapitati soprattutto tramite posta certificata.

Tra le criticità si registra inoltre la mancata attuazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di un evento per la valorizzazione delle produzioni artigianali da parte dell'azienda speciale Innova e il parziale conseguimento dell'obiettivo alla valorizzazione internazionale dell'offerta turistica locale con il marchio "ospitalità italiana" da parte dell'azienda speciale Aspin.

Si può concludere che questa terza edizione della Relazione sulla performance va ad incardinarsi su un periodo che ha visto il pieno avvio del nuovo Programma pluriennale 2012-2017, approvato nel mese di dicembre 2012.

Si evidenzia che, tenuto conto delle novità introdotte con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze con il quale sono stati stabiliti i «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 con cui sono state dettate istruzioni relative a "Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica", per l'impostazione del Piano della Performance successivo 2014-2016, è stata effettuata una rilettura dei documenti di programmazione dell'Ente, sulla base delle indicazioni introdotte per la predisposizione del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi. Le aree strategiche, gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente sono stati riclassificati in coerenza con le Missioni ed i Programmi individuati per le Camere di Commercio. Nella impostazione si è tenuto conto altresì delle indicazioni Unioncamere relative all'adozione di obiettivi strategici di sistema, per la realizzazione di un modello di gestione della performance in una prospettiva, appunto, di sistema.

Alla luce di tale riclassificazione generale andrà letta la coerenza del Piano 2013-2015, che si chiude con la Relazione sulla Performance 2013, con la nuova impostazione del Piano 2014-2016 e che sarà oggetto di ulteriori approfondimento anche in fase di aggiornamento del Piano dell'anno corrente.

### **3.1 Albero della Performance**

Come già precisato nel paragrafo precedente, l'albero della performance all'interno del Piano della Performance per l'anno 2013, risulta dalle schede di programmazione strategica ed operativa. Per comodità di lettura, oltre ad esso, si riporta in allegato anche un'elaborazione sintetica dei risultati strategici ed operativi utile per una più agevole lettura delle schede tecniche allegate relative alle tabelle degli obiettivi strategici ed operativi. Nelle predette

schede per ciascun obiettivo sono riportati i seguenti dati: descrizione, indicatori, peso indicatori, target atteso e valore consuntivo, scostamenti, strutture e soggetti responsabili, quindi il grado di raggiungimento dell'obiettivo.

### **3.2 Aree ed obiettivi strategici**

La performance complessiva delle Aree Strategiche è stata pari al 93,23%.

L'analisi di dettaglio viene riportata nelle allegate schede degli obiettivi strategici.

### **3.3 Obiettivi operativi**

La performance operativa complessiva, quale media della performance operativa all'interno di ciascuna area strategica, è stata pari al 95,40%.

L'analisi di dettaglio viene riportata nelle allegate schede degli obiettivi operativi.

### **3.4 Obiettivi individuali**

A tutto il personale sono stati assegnati obiettivi individuali. In particolare, nell'assegnazione degli obiettivi è stato utilizzata una graduazione sulla base della complessità degli stessi, che sono stati derivati direttamente dal Piano della Performance. Ove ciò non sia stato possibile sono stati comunque formulati obiettivi coerenti con le stesse linee programmatiche.

Nel Piano vengono evidenziati tutti gli obiettivi assegnati al Segretario generale e Dirigenti.

Il processo di valutazione del Personale per l'anno 2013 è stato attivato con la raccolta delle rendicontazioni degli obiettivi individuali. Sono state inoltre acquisite le rendicontazioni degli obiettivi delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Servizio nonché delle Aziende speciali. I predetti dati sono stati posti alla base della predisposizione della presente Relazione sulla Performance. La valutazione del personale relativa all'anno 2013 è di prossima conclusione.

Si evidenzia che nel corso del 2013 sono state concluse le valutazioni del personale relativamente all'anno 2012. Tale valutazione ha comportato il coinvolgimento del dr. Antonio Rampini, quale precedente Segretario generale, oltre che dell'attuale Segretario generale dr. Federico Sisti.

#### **4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'**

Nella presente sezione l'Ente intende rendicontare i risultati conseguiti in termini di efficienza ed economicità nell'anno oggetto della Relazione, e la sua capacità di gestire le risorse economiche anche attraverso un continuo monitoraggio.

Si riportano sinteticamente alcune informazioni rilevanti di carattere economico-patrimoniale elaborate dal competente Ufficio interno di Ragioneria.

In particolare, il margine di tesoreria di seguito riportato evidenzia la correlazione tra attivo circolante e le sue fonti di finanziamento, sintetizzando la capacità dell'Ente di coprire i debiti a breve con la liquidità immediata e le disponibilità differite (crediti). Si fornisce di seguito l'evoluzione delle principali voci correnti dello stato patrimoniale.

**INDICI PATRIMONIALI: MARGINE DI TESORERIA**

	2013	2014 (dati previsionali)	2015 (dati previsionali)	2016 (dati previsionali)
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.936.469</b>	<b>8.380.960</b>	<b>7.970.960</b>	<b>7.990.960</b>
Crediti di funzionamento netti	3.442.797	3.380.960	3.470.960	3.490.960
Disponibilità liquide	5.493.672	5.000.000	4.500.000	4.500.000
<b>PASSIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.618.588</b>	<b>2.961.000</b>	<b>3.061.000</b>	<b>2.761.000</b>
Debiti di funzionamento (Entro 12 mesi)	1.464.082	1.411.000	1.411.000	1.411.000
Debiti per interventi economici (Entro 12 mesi)	1.050.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
Debiti per servizi e/terzi	95.440	80.000	80.000	80.000
Debiti da investimenti	-	400.000	500.000	200.000
Fondo rischi ed insolvenze c/c bancari vincolati	3.755	70.000	70.000	70.000
Fondo Rischi e Oneri	5.311	-	-	-
<b>MARGINE DI TESORERIA 1 (CASSA / DEBITI FUNZIONAMENTO/DEBITI DA INV.)</b>				
Risultato simulazione	2,11	1,73	1,50	1,67
TARGET	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>MARGINE DI TESORERIA 2 (CASSA + CREDITI FUNZIONAMENTO/ DEBITI FUNZIONAMENTO/DEBITI DA INV.)</b>				
Risultato simulazione	3,42	2,90	2,66	2,97
TARGET	2,00	2,00	2,00	2,00
<b>MARGINE DI TESORERIA 3 (Attivo Circolante / Passivo Circolante al netto dei fondo rischi insolvenze)</b>				
Risultato simulazione	3,42	2,90	2,66	2,97
TARGET	2,00	2,00	2,00	2,00

Dal prospetto precedente si evince una capacità dell'Ente di fronteggiare i debiti a breve con mezzi immediatamente disponibili. La Camera di Commercio mantiene quindi un margine di

sicurezza tra l'attivo e il passivo circolante che supera ampiamente il 60% del totale dell'attivo circolante.

<b>INDICI PATRIMONIALI: MARGINE DI STRUTTURA</b>				
	<b>2013</b>	<b>2014 (dati previsionali)</b>	<b>2015 (dati previsionali)</b>	<b>2016 (dati previsionali)</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	12.943.500	12.493.620	12.868.620	12.993.620
materiali	8.641.092	8.997.334	9.397.334	9.547.334
immateriale	1.904	1.904	1.904	1.904
finanziarie	4.300.503	3.494.382	3.469.382	3.444.382
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	16.880.644	16.780.644	16.680.644	16.580.644
<b>PASSIVO FISSO</b>	5.040.318	5.441.796	5.641.796	5.451.796
Debiti di finanziamento	2.609.522	2.891.000	2.991.000	2.691.000
Trattamento di fine rapporto	2.430.796	2.550.796	2.650.796	2.760.796
<b>MARGINE DI STRUTTURA (1) (PN /Immobilizzazioni)</b>				
Risultato simulazione	1,30	1,34	1,30	1,28
TARGET	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>MARGINE DI STRUTTURA (2) (PN +Debiti finanziamento/Immobilizzazioni)</b>				
Risultato simulazione	1,51	1,57	1,53	1,48
TARGET	1,00	1,00	1,00	1,00
<b>MARGINE DI STRUTTURA (3) (PN +Passivo Fisso/Immobilizzazioni)</b>				
Risultato simulazione	1,69	1,78	1,73	1,70
TARGET	1,00	1,00	1,00	1,00

Tutti e tre i margini definiti nel prospetto precedente, risultano ben al di sopra dei valori di target previsti per i margini di struttura.

## **5. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE**

Si riportano dati e informazioni riguardanti le azioni e i progetti della Camera di Commercio con una più immediata ricaduta in termini di genere, in particolare la promozione dell'imprenditoria femminile.

Benchè l'Ente non abbia ancora realizzato un bilancio di genere, si prevede comunque un processo evolutivo per mettere a regime la realizzazione di tale strumento, integrandolo compiutamente nel processo di gestione della performance.

Si evidenzia che con deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2013 si è provveduto al completamento della procedura di rinnovo del Comitato per la promozione dell'imprenditorialità femminile.

Nel corso del 2013 si è svolta la cerimonia ufficiale di consegna del Marchio Ospitalità Italiana 2013 la Qualificazione dell'Impresa turistica nel network internazionale dell'ospitalità al femminile, realizzata in collaborazione con l'azienda speciale Aspin.

Con deliberazione di Giunta camerale n. 20 del 26 febbraio 2013 è stato approvato il Regolamento per l'Istituzione del Comitato per l'imprenditorialità sociale, la cooperazione e il microcredito (CISeM.) Con deliberazione della Giunta camerale n. 55 del primo luglio 2013 è stato quindi costituito il Comitato per l'imprenditoria sociale e il microcredito con la nomina dei relativi componenti. Nel mese di ottobre si è tenuta la prima riunione del Comitato e si è proceduto alla nomina del Presidente.

E' stata altresì realizzata una indagine sul benessere organizzativo (sull'andamento 2012), i cui risultati sono stati pubblicati sul sito web istituzionale.

## **6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE E IL COLLEGAMENTO CON GLI ALTRI DOCUMENTI DI “RENDICONTAZIONE”**

La Relazione sulla performance costituisce il momento finale del processo di monitoraggio e valutazione della performance che l'Ente Camerale realizza, sulla base di quanto descritto nel documento riportante il Sistema di Misurazione e Valutazione adottato formalmente, e prendendo come riferimento il Piano della performance adottato per l'anno oggetto di rendicontazione.

In particolare:

- il Sistema di Misurazione e Valutazione della performance identifica:
  - quali ambiti della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale devono essere monitorati e con quali indicatori;
  - quali sono il processo e le modalità attraverso il quale si effettua il monitoraggio;
  - il Piano della performance individua per ciascuno degli obiettivi, i target degli indicatori declinati sugli anni del triennio di riferimento, e un set di indicatori di contesto;
  - la Relazione sulla performance presenta in maniera integrata i risultati delle attività di valutazione della performance relativi all'esercizio oggetto di rendicontazione e fornisce una analisi degli scostamenti rispetto agli obiettivi di Piano.

La Relazione sulla performance assume una struttura coerente ed omogenea a quella del Piano della performance ed ha l'obiettivo di comunicare gli esiti della valutazione circa la capacità, da parte dell'Ente Camerale, di produrre risultati e raggiungere i livelli di performance programmati.

Si precisa che il Piano è strutturato su un arco temporale triennale (2013-2015) e che per alcuni obiettivi strategici, pur comparando il kpi, per esigenze di tipo tecnico-informatico, non è previsto target per l'anno 2013, ma solo per gli anni seguenti. In tal caso, nell'allegato riportante i risultati degli obiettivi strategici, è stata riportata l'indicazione “attività non prevista per il 2013 - peso ridistribuito sugli altri kpi”.

La Relazione, predisposta dal Segretario Generale sulla base dei diversi documenti ed atti di rendicontazione, al pari del Piano della performance viene approvata, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), del decreto, dagli Organi della Camera.

Tale Relazione viene, successivamente, validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

La Relazione può recepire, ove coerenti con il disposto del D. Lgs. 150/ 2009 e con le delibere CIVIT-ANAC, alcuni contenuti della Relazione sui risultati prevista dall'art. 24 dal DPR 254/05, ma va comunque redatta come documento autonomo e messa in trasparenza secondo le modalità previste dal Decreto.

La predisposizione della Relazione sulla Performance della Camera di Commercio di Frosinone

per l'anno 2013 trae il proprio avvio dalla rilevazione, elaborazione ed analisi degli indicatori di monitoraggio inseriti all'interno del Piano della Performance 2013-2015. La struttura di Programmazione e Controllo di Gestione, in Staff al Segretario Generale, ha provveduto alla raccolta dei dati presso i Servizi dell'Ente e le Aziende speciali. Si è tenuto conto, altresì dei dati di consuntivo resi disponibili dall'Ufficio Ragioneria. L'elaborazione della Relazione è stata effettuata seguendo le specifiche indicazioni fornite dalla delibera Civit n.5/2012 e dalle linee guida emanate da Unioncamere. Le fasi del processo di elaborazione del documento sono riportate nella tabella seguente.

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	ARCO TEMPORALE (MESI)								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
Rilevazione dei dati di consuntivo 2013	Aree di riferimento Servizi dell'Ente, Aziende speciali, Struttura di staff del SG Programmazione e Controllo di gestione	X								
Elaborazione dei dati rilevati	Struttura di staff del SG Programmazione e Controllo di gestione	X	X							
Analisi dei risultati conseguiti	Segretario Generale (Dirigenza camerale)			X	X					
Predisposizione della bozza della Relazione	Segretario generale e Struttura di staff del SG Programmazione e Controllo di gestione					X				
Approvazione Relazione da parte della Giunta	Giunta					X	X			
Validazione	OIV						X			
Presentazione della Relazione	Segretario generale									X

Nel mese di gennaio 2014 è scaduto l'incarico all'Organismo Indipendente di Valutazione dr. Edoardo Barusso, in prorogatio fino al 12 marzo 2014. A seguito di un articolato istruttorio, e a seguito dell'acquisizione di parere favorevole da parte dell'ANAC, è stato nominato, con provvedimento presidenziale n. 5 del 28 aprile 2014 il dr. Ignazio Carbone quale nuovo Organismo Indipendente di Valutazione della Performance dell'Ente. Lo stesso OIV si è insediato in data 30 aprile 2014.

Si evidenzia, inoltre, che con la deliberazione n. 6 del 30 aprile 2013, il Consiglio camerale ha proceduto all'adeguamento dello Statuto camerale, prevedendo, su conforme parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione, la competenza della Giunta camerale

all'approvazione della Relazione sulla Performance.

Con deliberazioni della Giunta camerale n. 9 del 29 gennaio 2013 e n. 77 del 15 ottobre 2013 è stato modificato il Sistema di misurazione e valutazione della Performance. In particolare è stata variata la periodicità dei monitoraggi da quadrimestrale a semestrale, ed è stato incrementato il peso, nella valutazione complessiva, per il conseguimento degli obiettivi rispetto ai fattori di comportamento.

Si rimanda al citato provvedimento n. 77/2013, e al connesso allegato per il complesso delle modifiche apportate al Sistema di misurazione e valutazione.

Con deliberazione di Giunta camerale n.10 del 29 gennaio 2013, è stato approvato il Piano della Performance 2013-2015. Con successivo provvedimento n. 78 del 15 ottobre 2013, previa richiesta di parere all'OIV, si è provveduto all'aggiornamento degli obiettivi operativi e strategici su base annuale del Piano, in quanto la loro valutazione viene effettuata con riferimento all'intero anno, mentre non sono state aggiornate le azioni semestrali, utilizzate solo in fase di monitoraggio, per individuare appunto eventuali correzioni/modifiche da apportare ai predetti obiettivi.

Le motivazioni alla base della formulazione delle proposta di modifica sono dettagliate nel predetto provvedimento ed attengono a decisioni assunte in corso dell'anno dagli Organi, modifiche organizzative interne, ad esigenze di rimodulazione temporale connesse alla complessità delle attività e/o alla necessità di coinvolgimento di soggetti terzi ovvero a precisazioni tecniche degli indicatori.

## **6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITA'**

Su indicazione del Segretario Generale, nel mese di luglio 2013 è stato effettuato il monitoraggio relativamente agli obiettivi operativi indicati nel Piano della Performance. Nei primi mesi del 2014 è stata effettuata la rilevazione dei dati di consuntivo dell'anno. I dati sono stati successivamente rielaborati per il calcolo degli indicatori, e quindi, per la definizione del grado di attuazione dei vari obiettivi.

Le schede di report sono state fornite da ciascun Responsabile di Posizione organizzativa, Responsabile di Servizio e Direttori delle aziende speciali Innova e Aspin e sottoposte all'attenzione del Segretario Generale. Ulteriori contributi sono stati forniti dal personale dell'Ufficio risorse finanziarie (per quanto riguarda indicatori ed analisi di bilancio), dall'Ufficio di Presidenza (per le società partecipate), dall'Ufficio del Personale (per l'evoluzione delle risorse umane) e dall'Ufficio studi e statistica (per il contributo sull'analisi della situazione economica).

La predisposizione della Relazione è avvenuta sulla base dell'elaborazione degli indicatori per la misurazione e valutazione degli obiettivi, in coerenza con quanto disposto dalla delibera CIVIT n.5/2012.

Il Segretario Generale, in base a quanto previsto dalla norma è tenuto a sottoporre la Relazione sulla Performance all'approvazione dell'Organo di indirizzo politico amministrativo e successivamente alla validazione dell'OIV. La Relazione dovrà essere pubblicata sul sito e diffusa nel corso della giornata sulla trasparenza.

## **6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance**

Il processo di attuazione del ciclo della performance, ha dimostrato di essere in costante evoluzione. Gli strumenti e le modalità per l'elaborazione dei documenti di programmazione e rendicontazione, essenziali ai fini di una buona gestione del ciclo della performance, sono stati disciplinati dalle linee guida dettate da CIVIT e da Unioncamere inserendosi in contesti gestionali preesistenti che l'Ente è tenuto costantemente ad adeguare.

Nel 2013 l'Ente ha provveduto ad avviare le attività di monitoraggio semestrale sullo stato di

attuazione del Piano (finalizzate all'adeguamento del Piano stesso), per poter coordinare la rilevazione dei dati fisici con l'aggiornamento del budget direzionale.

Nel corso del 2013 è stata effettuata un'estensione dell'informatizzazione delle attività di gestione del Ciclo della Performance, mediante utilizzo del Sistema Febe, al fine del monitoraggio, ai Responsabili di Servizio e Aziende Speciali entro il 31 luglio.

## **7. Allegati tecnici**

1. Albero della Performance 2013
2. Sintesi Obiettivi strategici
3. Sintesi Obiettivi operativi
4. Schede di misurazione e valutazione degli obiettivi strategici
5. Schede di misurazione e valutazione degli obiettivi operativi

# Albero della Performance 2013

Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 61 del 30/05/2014

## Area Strategica

01 - Servizi amministrativi all'impresa e al cittadino

### Obiettivo Strategico

1.01 - Migliorare la qualità, l'efficienza e l'economicità dei servizi camerali

#### Programma

1.01.01 - Agenda digitale, Dematerializzazione, Pagamenti elettronici, PEC

#### Obiettivo Operativo

1.01.01.01 - Riorganizzazione procedure pagamenti dell'utenza con utilizzo di strumenti elettronici

1.01.01.02 - Sviluppo iscrizione PEC delle imprese e attivazione del canale PEC-PEC per le comunicazioni alle imprese

1.01.01.03 - Dematerializzazione documentazione interna/esterna mediante maggiore utilizzo dei supporti digitali

1.01.01.04 - Estensione della dotazione della PEC Ufficio ai diversi Servizi

1.01.01.05 - Riorganizzazione e mappatura dei procedimenti amministrativi

1.01.01.06 - Riorganizzazione dei procedimenti amministrativi (1)

1.01.01.07 - Riorganizzazione procedimenti amministrativi (2)

1.01.01.08 - Informatizzazione graduale e progressiva dei certificati di origine

1.01.02 - Migliorare qualità archivi camerali

#### Obiettivo Operativo

1.01.02.01 - Miglioramento qualità archivi camerali, revisione banche dati con cancellazioni d'ufficio avviate nel periodo 2011-2012

1.01.02.02 - Conversione d'ufficio dei requisiti professionali per le imprese installatrici di impianti civili e industriali

1.01.02.03 - Attivazione di campagna destinata alle imprese iscritte negli ex albi e ruoli

1.01.03 - Razionalizzazione modalità erogazione servizi a sportello

#### Obiettivo Operativo

1.01.03.01 - Razionalizzazione delle modalità di erogazione dei servizi a sportello mediante concentrazione delle attività di front office

1.01.03.02 - Decertificazione. Campagna informativa per l'utilizzo canale VerifichePA per controllo autodichiarazioni

1.02 - Migliorare l'accessibilità ai servizi camerali anagraf-cert. e svil. digitale del territorio

#### Programma

1.02.01 - SUAP

**Obiettivo Operativo**

1.02.01.01 - Coordinamento delle attività dei SUAP che hanno affidato, in delega, alla Camera di Commercio il supporto tecnologico dello sportello

1.02.02 - Convenzioni con Ass. Cat., sportelli telematico decentrato

**Obiettivo Operativo**

1.02.02.01 - Valorizzazione della rete degli sportelli telematici in Convenzione con le Associazioni di categoria

**Area Strategica**

02 - Regolazione del mercato e tutela del consumatore

**Obiettivo Strategico**

2.01 - Promuovere la cultura della mediazione civile, ridurre e semplificare il contenzioso

**Programma**

2.01.01 - Mediazione, Conciliazione e Arbitrato

**Obiettivo Operativo**

2.01.01.01 - Organizzazione corsi base e di aggiornamento per mediatori, e seminari per la diffusione della mediazione volontaria; Sviluppo servizi di Mediazione Civile e Conciliazione (Innova)

2.01.01.02 - Iniziative per il miglioramento dei servizi di Arbitrato

2.02 - Diffondere una cultura della legalità e della trasparenza

**Programma**

2.02.01 - Metrologia legale

**Obiettivo Operativo**

2.02.01.01 - Incremento del numero di verifiche presso utenti metrici e potenziamento delle attività di sorveglianza

2.02.02 - Controllo sui prodotti e Tutela del "Made in Italy"

**Obiettivo Operativo**

2.02.02.01 - Potenziamento delle attività di controllo sui prodotti

2.02.03 - Altre iniziative di tutela del consumatore e del mercato

**Obiettivo Operativo**

2.02.03.01 - Progetto per la diffusione della cultura della legalità presso le scuole

2.02.03.02 - Controllo a campione dichiarazioni sost. atti notorietà per certificati di origine

2.02.04 - Marchio di Garanzia camerale, Commissione Clausole Vessatorie, Procedure manifestazioni a premio

**Obiettivo Operativo**

2.02.04.01 - Iniziative per la valorizzazione della Commissione Clausole Vessatorie e per la divulgazione delle Procedure per manifestazioni a premio

**Area Strategica**

03 - Studi e ricerche economiche

**Obiettivo Strategico**

3.01 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica

**Programma**

3.01.01 - Osservatorio economico

**Obiettivo Operativo**

3.01.01.01 - Realizzazione dell'osservatorio economico

3.01.02 - Osservatorio sul commercio

**Obiettivo Operativo**

3.01.02.01 - Avvio del progetto per la realizzazione dell'osservatorio del commercio

3.01.03 - Rilevazione dei fabbisogni professionali delle imprese

**Obiettivo Operativo**

3.01.03.01 - Valorizzazione dei dati Excelsior (Innova)

3.01.04 - Costituzione di un Organismo permanente per le attività di analisi territoriale e studi sociali, economici e ambientali nella provincia di Frosinone

**Obiettivo Operativo**

3.01.04.01 - Costituzione di un tavolo di analisi territoriale sulle tematiche più rilevanti per la realtà economica locale

**Area Strategica**

04 - Sviluppo organizzativo

**Obiettivo Strategico**

4.01 - Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione e rendicontazione

**Programma**

4.01.01 - Ciclo della Performance

**Obiettivo Operativo**

4.01.01.01 - Estensione dell'informatizzazione delle attività di gestione del Ciclo della Performance

4.01.01.02 Rilevazione della customer satisfaction

4.01.02 - Trasparenza

**Obiettivo Operativo**

4.01.02.01 - Aggiornamento Piano della trasparenza e presentazione relative iniziative (giornata trasparenza)

4.02 - Sviluppare le risorse umane, economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Ente

**Programma**

4.02.01 - Valorizzazione delle risorse umane e sviluppo di competenze manageriali, organizzative e

**Obiettivo Operativo**

Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 61 del 30/05/2014

4.02.01.01 - Aggiornamento e valorizzazione delle competenze professionali delle risorse umane

4.02.02 - Iniziative per il Benessere Organizzativo

**Obiettivo Operativo**

4.02.02.01 - Sviluppo di una iniziativa per il miglioramento del Benessere Organizzativo

4.02.03 - Iniziative per garantire l'integrità

**Obiettivo Operativo**

4.02.03.01 - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione

4.02.04 - Valorizzare i beni patrimoniali dell'Ente

**Obiettivo Operativo**

4.02.04.01 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente

4.02.05 - Migliorare la gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Ente

**Obiettivo Operativo**

4.02.05.01 - Iniziative per il miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente

**Area Strategica**

05 - Comunicazione e Relazioni istituzionali

**Obiettivo Strategico**

5.01 - Migliorare la comunicazione rafforzamento delle relazioni con Istituzioni e altri Organismi [connesso con obiettivo strategico 11.01]

**Programma**

5.01.01 - Progetto di comunicazione integrata [connesso con programma 11.01.02]

**Obiettivo Operativo**

5.01.01.01 - Progetto di comunicazione integrata imperniato sull'utilizzo delle tecnologie di rete [connesso con obiettivo 11.01.02.01]

5.01.02 - Costituzione della Consulta dei liberi professionisti

**Obiettivo Operativo**

5.01.02.01 - Costituzione della Consulta dei liberi professionisti

**Area Strategica**

06 - Credito

**Obiettivo Strategico**

6.01 - Migliorare l'accesso al credito delle Pmi

**Programma**

6.01.01 - Progetti per facilitare l'accesso al credito delle PMI, per il sostegno dei Confidi

**Obiettivo Operativo**

Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 61 del 30/05/2014

6.01.01.01 - Iniziative progettuali per facilitare l'accesso al credito delle PMI, per il sostegno dei Confidi e di convenzioni con Banche e Confidi

**Area Strategica**

**07 - Sviluppo imprenditoriale**

**Obiettivo Strategico**

7.01 - Favorire la nascita di nuove imprese, con attenzione alle imprese giovanili e innovative

**Programma**

7.01.01 - Creazione di strumenti per l'orientamento, l'accoglienza, l'informazione, l'assistenza per gli aspiranti imprenditori

**Obiettivo Operativo**

7.01.01.01 - Servizi integrati per la nuova imprenditorialità (Innova)

7.02 - Promuovere l'imprenditoria femminile

**Programma**

7.02.01 - Comitato per lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile

**Obiettivo Operativo**

7.02.01.01 - Corsi di formazione e stages (di concerto con l'Azienda speciale Innova), e altre iniziative di sostegno all'imprenditoria femminile

7.03 - Promozione imprese sociali

**Programma**

7.03.01 - Costituzione Comitato per l'imprenditorialità sociale e il microcredito

**Obiettivo Operativo**

7.03.01.01 - Costituzione Comitato per l'imprenditorialità sociale e il microcredito

7.04 - Sostenere le Reti di impresa, Distretti industriali e Sistemi produttivi locali

**Programma**

7.04.01 - Iniziative per lo sviluppo delle Reti di impresa, dei Distretti industriali e dei Sistemi produttivi locali

**Obiettivo Operativo**

7.04.01.01 - Sostegno dei Distretti industriali e dei Sistemi produttivi locali (adesione a Distretti italiani)

7.04.02 - Contributi per la partecipazione a fiere

**Obiettivo Operativo**

7.04.02.01 - Sostegno alle imprese mediante contributi per la partecipazione a fiere

**Area Strategica**

**08 - Innovazione**

**Obiettivo Strategico**

8.01 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del

	<b>Programma</b>	
	8.01.01 - Tutela della proprietà intellettuale (Marchi e brevetti, istituzione del PIP)	
		<b>Obiettivo Operativo</b>
		8.01.01.01 - Istituzione di un Patent Information Point (PIP)
		8.01.01.02 - Potenziamento e qualificazione dell'attività svolta dall'Ufficio Brevetti e Marchi
	8.01.02 - Sostegno dei progetti di innovazione delle imprese	
		<b>Obiettivo Operativo</b>
		8.01.02.01 - Selezione e sostegno di progetti di innovazione presso le Aziende (Bando AIDA)
8.02 - Favorire l'interazione delle PMI con Centri di Ricerca e Università	<b>Programma</b>	
	8.02.01 - Progetti con Università e Parchi scientifici e tecnologici	
		<b>Obiettivo Operativo</b>
		8.02.01.01 - Iniziative in partnership con Università e Parchi scientifici e tecnologici mediante sviluppo di Progetti speciali (Innova)

Area Strategica

09 - Formazione

		<b>Obiettivo Strategico</b>
9.01 - Aumentare il livello di competitività delle imprese attraverso lo sviluppo di capitale umano		
	<b>Programma</b>	
	9.01.01 - Potenziamento delle attività di formazione continua rivolte a dipendenti di impresa	
		<b>Obiettivo Operativo</b>
		9.01.01.01 - Iniziative di formazione continua rivolte a dipendenti di impresa (Innova)
	9.01.02 - Accrescere le competenze gestionali e imprenditoriali	
		<b>Obiettivo Operativo</b>
		9.01.02.01 - Iniziative di formazione destinate agli Imprenditori (Innova)
9.02 - Diffondere la cultura d'impresa e avvicinare le nuove generazioni al mondo del lavoro	<b>Programma</b>	
	9.02.01 - Progetti di "alternanza scuola lavoro", orientamento, stage, tirocini e laboratori d'impresa	
		<b>Obiettivo Operativo</b>
		9.02.01.01 - Progetti di "alternanza scuola lavoro", orientamento, stage, tirocini e laboratori d'impresa (Innova)
	9.02.02 - Istruzione Tecnica Superiore (ITS)	
		<b>Obiettivo Operativo</b>

9.02.02.01 - Iniziative di integrazione tra istruzione, formazione e lavoro (ITS) (Innova)  
Allegato alla deliberazione della Giunta camerale n. 61 del 30/05/2014

9.02.03 - Rilancio dell'Apprendistato

**Obiettivo Operativo**

9.02.03.01 Formazione dei giovani in apprendistato (Innova)

**Area Strategica**

10 - Internazionalizzazione

**Obiettivo Strategico**

10.01 - Promuovere l'internazionalizzazione del territorio e la competitività delle imprese all'estero

**Programma**

10.01.01 - Azioni per la promozione delle specificità settoriali

**Obiettivo Operativo**

10.01.01.01 - Progetti e azioni per la promozione delle specificità settoriali (Aspin)

10.01.02 - Coordinare le attività locali con gli indirizzi strategici di sistema nazionale e regionale

**Obiettivo Operativo**

10.01.02.01 - Fiere internazionali; Incoming; Missioni d'affari; Promuovere l'aumento delle nuove imprese esportatrici - SIAFT matricole (Aspin)

10.02 - Potenziare le leve per la competizione internazionale e stimolare la crescita delle imprese

**Programma**

10.02.01 - Iniziative di sostegno delle Reti di impresa sui mercati internazionali

**Obiettivo Operativo**

10.02.01.01 - Iniziative di sostegno delle Reti di impresa sui mercati internazionali (Aspin)

10.02.02 - Progetti di innovazione e design per l'impresa internazionale

**Obiettivo Operativo**

10.02.02.01 - Progetti speciali di innovazione e design per l'impresa internazionale (Aspin)

10.03 - Riaffermare fortemente il ruolo della Camera di commercio per le imprese sui mercati internazionali

**Programma**

10.03.01 - Sviluppo di uno sportello per l'internazionalizzazione: servizi di informazione, certificazione, etc.

**Obiettivo Operativo**

10.03.01.01 - Sviluppo di uno sportello per l'internazionalizzazione: servizi di informazione, certificazione, etc.

11 - Marketing territoriale

Obiettivo Strategico

11.01 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio

Programma

11.01.01 - Smart city

Obiettivo Operativo

11.01.01.01 - Iniziative per avvicinare i comuni della provincia di Frosinone al modello di sviluppo delle smart cities

11.01.02 - Portale Unico della Ciociaria e altri progetti di marketing territoriale, anche in sinergia con Università, Centri di ricerca e di Alta formazione. Recupero siti industriali

Obiettivo Operativo

11.01.02.01 - Attivazione di iniziative per sensibilizzare e promuovere la costituzione di un Portale Unico della Ciociaria

Area Strategica

12 - Filiera del turismo e valorizzazione integrata del territorio

Obiettivo Strategico

12.01 - Valorizzare e promuovere in un'ottica integrata le leve attrattive del turismo provinciale

Programma

12.01.01 - Valorizzazione delle potenzialità turistiche - Turismo termale, religioso, culturale (Progetto Medioevo in Ciociaria, ecc) [connesso con obiettivo 12.02.01.01]

12.01.02 - Iniziative per la qualificazione dell'offerta ricettiva

Obiettivo Operativo

12.01.02.01 - Valorizzazione internazionale dell'offerta turistica locale con il marchio "ospitalità italiana" (Aspin)

12.01.03 - Animazione del territorio mediante il sostegno di eventi selezionati che abbiano ampia risonanza

Obiettivo Operativo

12.01.03.01 - Selezione e sostegno di eventi di ampia risonanza per l'animazione del territorio

12.01.04 - Politiche di alleanza con i grandi attrattori di prossimità

Obiettivo Operativo

12.01.04.01 - Accordi per l'attuazione di politiche sul turismo con i grandi attrattori di prossimità [Vedi obiettivo 12.02.01.01]

12.02 - Valorizzare il patrimonio locale

Programma

12.02.01 - Iniziative di valorizzazione del patrimonio architettonico e artistico

Obiettivo Operativo

12.02.01.01 - Partecipazione a fiere specializzate nel settore

**Area Strategica**

13 - Valorizzazione delle produzioni locali

**Obiettivo Strategico**

13.01 - Valorizzare le eccellenze enogastronomiche ed artigianali

**Programma**

13.01.01 - Progetti finalizzati (filiera corta, progetto di tutela della biodiversità , ecc.

**Obiettivo Operativo**

13.01.01.01 - Progetti finalizzati - Organizzazione di un evento per la valorizzazione delle produzioni artigianali (Innova)

13.02 - Valorizzare le produzioni tipiche e i prodotti a Denominazione di Origine

**Programma**

13.02.01 - Potenziamento delle funzioni di Ente di controllo per le produzioni agroalimentari a D.O.

**Obiettivo Operativo**

13.02.01.01 - Iniziative per il potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni

13.02.02 - Progetto Sala Panel

**Obiettivo Operativo**

13.02.02.01 - Attivazione di una Sala Panel

**Area Strategica**

14 - Green economy

**Obiettivo Strategico**

14.01 - Sostenere la produzione di energia, riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente

**Programma**

14.01.01 - Sostegno delle iniziative finalizzate alle produzioni agricole energetiche nella Valle del Sacco

14.01.02 - Promozione della cultura della green economy

**Obiettivo Operativo**

14.01.02.01 Progetto speciale sulla green economy (Innova)

**Area Strategica**

15 - Infrastrutture

**Obiettivo Strategico**

15.01 - Sostenere la competitività del territorio mediante l'ammodernamento delle infrastrutture

**Programma**

15.01.01 - Banda larga

**Obiettivo Operativo**

15.01.01.01 - Progetto speciale di promozione e sensibilizzazione delle imprese all'utilizzo della banda larga (Innova)

15.01.02 - Miglioramento della  
mobilità delle persone nei  
collegamenti con Roma

*Obiettivo Operativo*

15.01.02.01 - Realizzazione di uno  
studio per il miglioramento della  
mobilità delle persone nei  
collegamenti con Roma

<b>PERFORMANCE OBIETTIVI STRATEGICI</b>		
<b>Area strategica</b>	<b>01 - Servizi amministrativi all'impresa e al cittadino</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
1	1.01 - Migliorare la qualità, l'efficienza e l'economicità dei servizi camerali	100%
2	1.02 - Migliorare l'accessibilità ai servizi camerali anagraf-cert. e svil.digitale del territorio	100%
<b>Area strategica</b>	<b>02 - Regolazione del mercato e tutela del consumatore</b>	<b>74%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
3	2.01 - Promuovere la cultura della mediazione civile, ridurre e semplificare il contenzioso	67%
4	2.02 - Diffondere una cultura della legalità e della trasparenza	80%
<b>Area strategica</b>	<b>03 - Studi e ricerche economiche</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
5	3.01 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica	100%
<b>Area strategica</b>	<b>04 - Sviluppo organizzativo</b>	<b>75%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
6	4.01 - Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione e rendicontazione	100%
7	4.02 - Sviluppare le risorse umane, economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Ente	50%
<b>Area strategica</b>	<b>05 - Comunicazione e Relazioni istituzionali</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
8	5.01 - Migliorare la comunicazione rafforzamento delle relazioni con Istituzioni e altri Organismi [connesso con obiettivo strategico 11.01]	100%
<b>Area strategica</b>	<b>06 - Credito</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
9	6.01 - Migliorare l'accesso al credito delle Pmi	100%
<b>Area strategica</b>	<b>07 - Sviluppo imprenditoriale</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
10	7.01 - Favorire la nascita di nuove imprese, con attenzione alle imprese giovanili e innovative	100%
11	7.02 - Promuovere l'imprenditoria femminile	100%
12	7.03 - Promozione imprese sociali	100%
13	7.04 - Sostenere le Reti di impresa, Distretti industriali e Sistemi produttivi locali	100%
<b>Area strategica</b>	<b>08 - Innovazione</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
14	8.01 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico	100%
15	8.02 - Favorire l'interazione delle PMI con Centri di Ricerca e Università	100%
<b>Area strategica</b>	<b>09 - Formazione</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
16	9.01 - Aumentare il livello di competitività delle imprese attraverso lo sviluppo di capitale	100%
17	9.02 - Diffondere la cultura d'impresa e avvicinare le nuove generazioni al mondo del lavoro	100%
<b>Area strategica</b>	<b>10 - Internazionalizzazione</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
18	10.01 - Promuovere l'internazionalizzazione del territorio e la competitività delle imprese all'estero	100%
19	10.02 - Potenziare le leve per la competizione internazionale e stimolare la crescita delle imprese	100%
20	10.03 - Riaffermare fortemente il ruolo della Camera di commercio per le imprese sui mercati internazionali	100%
<b>Area strategica</b>	<b>11 - Marketing territoriale</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)</b>
21	11.01 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio	100%

Area strategica	12 - Filiera del turismo e valorizzazione integrata del territorio	100%
	Descrizione obiettivo strategico	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)
22	12.01 - Valorizzare e promuovere in un'ottica integrata le leve attrattive del turismo provinciale	100%
23	12.02 - Valorizzare il patrimonio locale	100%
Area strategica	13 - Valorizzazione delle produzioni locali	50%
	Descrizione obiettivo strategico	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)
24	13.01 - Valorizzare le eccellenze enogastronomiche ed artigianali	0%
25	13.02 - Valorizzare le produzioni tipiche e i prodotti a Denominazione di Origine	100%
Area strategica	14 - Green economy	100%
	Descrizione obiettivo strategico	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)
26	14.01 - Sostenere la produzione di energia, riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente	100%
Area strategica	15 - Infrastrutture	100%
	Descrizione obiettivo strategico	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)
27	15.01 - Sostenere la competitività del territorio mediante l'ammodernamento delle infrastrutture	100%
<b>PERFORMANCE COMPLESSIVA AREE STRATEGICHE</b>		<b>93,23%</b>

<b>PERFORMANCE OBIETTIVI OPERATIVI</b>		
<b>Area strategica</b>	<b>01 - Servizi amministrativi all'impresa e al cittadino</b>	<b>100%</b>
	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo</b>
1	1.01.01.01 - Riorganizzazione procedure pagamenti dell'utenza con utilizzo di strumenti elettronici	100%
2	1.01.01.02 - Sviluppo iscrizione PEC delle imprese e attivazione del canale PEC-PEC per le comunicazioni alle imprese	100%
3	1.01.01.03 - Dematerializzazione documentazione interna/esterna mediante maggiore utilizzo dei supporti digitali	100%
4	1.01.01.04 - Estensione della dotazione della PEC Ufficio ai diversi Servizi	100%
5	1.01.01.05 - Riorganizzazione e mappatura dei procedimenti amministrativi	100%
6	1.01.01.06 - Riorganizzazione dei procedimenti amministrativi (1)	100%
7	1.01.01.07 - Riorganizzazione procedimenti amministrativi (2)	100%
8	1.01.01.08 - Informatizzazione graduale e progressiva dei certificati di origine	100%
9	1.01.02.01 - Miglioramento qualità archivi camerali, revisione banche dati con cancellazioni d'ufficio avviate nel periodo 2011-2012	100%
10	1.01.02.02 - Conversione d'ufficio dei requisiti professionali per le imprese installatrici di impianti civili e industriali	100%
11	1.01.02.03 - Attivazione di campagna destinata alle imprese iscritte negli ex albi e ruoli	100%
12	1.01.03.01 - Razionalizzazione delle modalità di erogazione dei servizi a sportello mediante concentrazione delle attività di front office	100%
13	1.01.03.02 - Decertificazione. Campagna informativa per l'utilizzo canale VerifichePA per controllo autodichiarazioni	100%
14	1.02.01.01 - Coordinamento delle attività dei SUAP che hanno affidato, in delega, alla Camera di Commercio il supporto tecnologico dello sportello	100%
15	1.02.02.01 - Valorizzazione della rete degli sportelli telematici in Convenzione con le Associazioni di categoria	100%
<b>Area strategica</b>	<b>02 - Regolazione del mercato e tutela del consumatore</b>	<b>89,29%</b>
	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo</b>
16	2.01.01.01 - Organizzazione corsi base e di aggiornamento per mediatori, e seminari per la diffusione della mediazione volontaria; Sviluppo servizi di Mediazione Civile e Conciliazione (Innova)	50%
17	2.01.01.02 - Iniziative per il miglioramento dei servizi di Arbitrato	100%
18	2.02.01.01 - Incremento del numero di verifiche presso utenti metrici e potenziamento delle attività di sorveglianza	100%
19	2.02.02.01 - Potenziamento delle attività di controllo sui prodotti	100%
20	2.02.03.01 - Progetto per la diffusione della cultura della legalità presso le scuole	100%
21	2.02.03.02 - Controllo a campione dichiarazioni sost. atti notorietà per certificati di origine	100%
22	2.02.04.01 - Iniziative per la valorizzazione della Commissione Clausole Vessatorie e per la divulgazione delle Procedure per manifestazioni a premio	75,00%
<b>Area strategica</b>	<b>03 - Studi e ricerche economiche</b>	<b>100,0%</b>
	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo</b>
23	3.01.01.01 - Realizzazione dell'osservatorio economico	100%
24	3.01.02.01 - Avvio del progetto per la realizzazione dell'osservatorio del commercio	100%
25	3.01.03.01 - Valorizzazione dei dati Excelsior (Innova)	100%
26	3.01.04.01 - Costituzione di un tavolo di analisi territoriale sulle tematiche più rilevanti per la realtà economica locale	100%

Area strategica	04 - Sviluppo organizzativo	81%
	Descrizione obiettivo operativo	Grado di raggiungimento complessivo
27	4.01.01.01 - Estensione dell'informatizzazione delle attività di gestione del Ciclo della Performance	100%
28	4.01.01.02 Rilevazione della customer satisfaction	100%
29	4.01.02.01 - Aggiornamento Piano della trasparenza e presentazione relative iniziative (giornata trasparenza)	100%
30	4.02.01.01 - Aggiornamento e valorizzazione delle competenze professionali delle risorse umane	0%
31	4.02.02.01 - Sviluppo di una iniziativa per il miglioramento del Benessere Organizzativo	100%
32	4.02.03.01 - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione	100%
33	4.02.04.01 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente	100%
34	4.02.05.01 - Iniziative per il miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente	50%
Area strategica	05 - Comunicazione e Relazioni istituzionali	100,0%
	Descrizione obiettivo operativo	Grado di raggiungimento complessivo
35	5.01.01.01 - Progetto di comunicazione integrata imperniato sull'utilizzo delle tecnologie di rete[connesso con obiettivo 11.01.02.01]	--
36	5.01.02.01 - Costituzione della Consulta dei liberi professionisti	100%
Area strategica	06 - Credito	100%
	Descrizione obiettivo operativo	Grado di raggiungimento complessivo
37	6.01.01.01 - Iniziative progettuali per facilitare l'accesso al credito delle PMI, per il sostegno dei Confidi e di convenzioni con Banche e Confidi	100%
Area strategica	07 - Sviluppo imprenditoriale	100%
	Descrizione obiettivo operativo	Grado di raggiungimento complessivo
38	7.01.01.01 - Servizi integrati per la nuova imprenditorialità (Innova)	100%
39	7.02.01.01 - Corsi di formazione e stages (di concerto con l'Azienda speciale Innova), e altre iniziative di sostegno all'imprenditoria femminile	100%
40	7.03.01.01 - Costituzione Comitato per l'imprenditorialità sociale e il microcredito	100%
41	7.04.01.01 - Sostegno dei Distretti industriali e dei Sistemi produttivi locali (adesione a Distretti italiani)	100%
42	7.04.02.01 - Sostegno alle imprese mediante contributi per la partecipazione a fiere	100%
Area strategica	08 - Innovazione	99%
	Descrizione obiettivo operativo	Grado di raggiungimento complessivo
43	8.01.01.01 - Istituzione di un Patent Information Point (PIP)	95%
44	8.01.01.02 - Potenziamento e qualificazione dell'attività svolta dall'Ufficio Brevetti e Marchi	100%
45	8.01.02.01 - Selezione e sostegno di progetti di innovazione presso le Aziende (Bando AIDA)	100%
46	8.02.01.01 - Iniziative in partnership con Università e Parchi scientifici e tecnologici mediante sviluppo di Progetti speciali (Innova)	100%
Area strategica	09 - Formazione	100%
	Descrizione obiettivo operativo	Grado di raggiungimento complessivo
47	9.01.01.01 - Iniziative di formazione continua rivolte a dipendenti di impresa (Innova)	100%
48	9.01.02.01 - Iniziative di formazione destinate agli Imprenditori (Innova)	100%
49	9.02.01.01 - Progetti di "alternanza scuola lavoro", orientamento, stage, tirocini e laboratori d'impresa(Innova)	100%
50	9.02.02.01 - Iniziative di integrazione tra istruzione, formazione e lavoro (ITS) (Innova)	non valutabile
51	9.02.03.01 Formazione dei giovani in apprendistato (Innova)	100%

<b>Area strategica</b>	<b>10 - Internazionalizzazione</b>	100%
	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo</b>
52	10.01.01.01 - Progetti e azioni per la promozione delle specificità settoriali (Aspin)	100%
53	10.01.02.01 - Fiere internazionali; Incoming; Missioni d'affari; Promuovere l'aumento delle nuove imprese esportatrici - SIAFT matricole (Aspin)	100%
54	10.02.01.01 - Iniziative di sostegno delle Reti di impresa sui mercati internazionali (Aspin)	100%
55	10.02.02.01 - Progetti speciali di innovazione e design per l'impresa internazionale (Aspin)	100%
56	10.03.01.01 - Sviluppo di uno sportello per l'internazionalizzazione: servizi di informazione, certificazione, etc.	100%
<b>Area strategica</b>	<b>11 - Marketing territoriale</b>	100%
	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo</b>
57	11.01.01.01 - Iniziative per avvicinare i comuni della provincia di Frosinone al modello di sviluppo delle smart cities	100%
58	11.01.02.01 - Attivazione di iniziative per sensibilizzare e promuovere la costituzione di un Portale Unico della Ciociaria	100%
<b>Area strategica</b>	<b>12 - Filiera del turismo e valorizzazione integrata del territorio</b>	95%
	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo</b>
59	12.01.02.01 - Valorizzazione internazionale dell'offerta turistica locale con il marchio "ospitalità italiana" (Aspin)	85%
60	12.01.03.01 - Selezione e sostegno di eventi di ampia risonanza per l'animazione del territorio	100%
61	12.01.04.01 - Accordi per l'attuazione di politiche sul turismo con i grandi attrattori di prossimità [Vedi obiettivo 12.02.01.01]	--
62	12.02.01.01 - Partecipazione a fiere specializzate nel settore turistico, enogastronomico, nell' artistico, e nelle altre produzioni tipiche	100%
<b>Area strategica</b>	<b>13 - Valorizzazione delle produzioni locali</b>	67%
	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo</b>
63	13.01.01.01 - Progetti finalizzati - Organizzazione di un evento per la valorizzazione delle produzioni artigianali (Innova)	0%
64	13.02.01.01 - Iniziative per il potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni	100%
65	13.02.02.01 - Attivazione di una Sala Panel	100%
<b>Area strategica</b>	<b>14 - Green economy</b>	100%
	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo</b>
66	14.01.02.01 Progetto speciale sulla green economy (Innova)	100%
<b>Area strategica</b>	<b>15 - Infrastrutture</b>	100%
	<b>Descrizione obiettivo operativo</b>	<b>Grado di raggiungimento complessivo</b>
67	15.01.01.01 - Progetto speciale di promozione e sensibilizzazione delle imprese all'utilizzo della banda larga (Innova)	100%
68	15.01.02.01 - Realizzazione di uno studio per il miglioramento della mobilità delle persone nei collegamenti con Roma	100%
<b>PERFORMANCE OPERATIVA COMPLESSIVA (MEDIA PERFORMANCE OPERATIVA NELLE AREE STRATEGICHE)</b>		<b>95,40%</b>

1	Area strategica		01 - Servizi amministrativi all'impresa e al cittadino										
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note	
1	1.01 - Migliorare la qualità, l'efficienza e l'economicità dei servizi camerali		Completa operatività dei pagamenti con strumenti elettronici (POS)	25,0%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 1.01.01.01	
			Invio avvisi di pagamento via e-mail (percentuale)	25,0%	>=	75,0%	75,1%			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 1.01.01.03	
			Informatizzazione su più casse	--	=	--	--			--		attività non prevista per il 2013 - peso redistribuito sugli altri kpi	
			Miglioramento tempi evasione istanze di cancellazione protesti rispetto all'anno precedente	25,0%	=	SI	SI			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 1.01.03.01	
			Progressiva informatizzazione delle procedure per il rilascio e conservazione dei certificati di origine. Percentuale di cert. inoltrati in via telematica rispetto alle richieste presentate.	25,0%	>=	10	51,88		100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 1.01.01.08			
2	1.02 - Migliorare l'accessibilità ai servizi camerali anagraf-cert. e svil.digitale del territorio		Realizzazione di Campagne informative	50,0%	>=	2	2	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 1.02.01.01	
			Apertura di sportelli telematici	50,0%	>=	2	3			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 1.02.02.01	

2	Area strategica		02 - Regolazione del mercato e tutela del consumatore										
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note	
3	2.01 - Promuovere la cultura della mediazione civile, ridurre e semplificare il contenzioso		Aumento percentuale del n. di corsi rispetto all'anno precedente (Mediazione)	33,33%	=	5	0	-5	Azienda Speciale Innova	Direttore	0%	67%	La Mediazione Civile stenta a decollare nonostante a Settembre il Decreto del Fare l'abbia nuovamente resa obbligatoria. La situazione di stallo non consente la realizzazione di corsi di formazione.
			Aumento percentuale del n. di mediazioni e conciliazioni rispetto all'anno precedente	33,33%	=	5	66				100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 2.01.01.01
			Eventi di sensibilizzazione per Ordini e Consigli (Arbitrato)	33,34%	=	4	16	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	Al fine di favorire l'utilizzo di servizi di Arbitrato, sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione per Ordini e Collegi professionali presenti sul territorio, con invio di materiali informativi sulle iniziative dell'Ente camerale per i vari istituti utilizzabili per la definizione delle controversie. E' stata inoltre approvata, con deliberazione n. 57 del 1° luglio 2013, una convenzione da sottoporre agli Ordini e Collegi professionali. In particolare, sono state inviate ai 16 Ordini e Collegi della Provincia le note informative citate, le brochure e sono stati attivati contatti telefonici con i Presidenti per sensibilizzarli sui contenuti del progetto. La comunicazione non ha, però, sortito gli effetti sperati, anche perché gli Ordini potenzialmente più interessati all'Arbitrato, hanno attivato (ovvero, hanno in progetto di attivare) delle proprie Camere arbitrali, in concorrenza con quella dell'Ente.		
4	2.02 - Diffondere una cultura della legalità e della trasparenza		Incremento percentuale del numero di verifiche metriche (esclusi i distributori di carburante)	20,0%	>=	4	59		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	80%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 2.02.01.01
			Attuazione programma di controlli sui prodotti	20,0%	=	SI	SI				100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 2.02.01.01
			Eventi in Istituti scolastici	20,0%	=	3	3				100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 2.02.03.01
			Realizzazione campagna radiofonica per valorizzare l'attività della Commissione clausole vessatorie (passaggi radio)	20,0%	=	50	0				0%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 2.02.04.01
			Realizzazione articoli per la stampa per valorizzare l'attività della Commissione clausole vessatorie	20,0%	=	2	2				100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 2.02.04.01
3	Area strategica		03 - Studi e ricerche economiche										
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note	
5	3.01 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica		Predisposizione Rapporti Osservatorio Economico	34,0%	>=	2	4		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 3.01.01.01
			Predisposizione Rapporti su Osservatorio Commercio	--	>=	--	--				--		attività non prevista per il 2013 - peso redistribuito sugli altri kpi
			Progettazione realizzazione Osservatorio sul commercio	33,0%	=	SI	SI				100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 3.01.02.01
			N. incontri con Istituti Scolastici (Innova)	33,0%	=	3	4	Azienda Speciale Innova	Direttore	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 3.01.03.01		

4	Area strategica		04 - Sviluppo organizzativo									
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
6	4.01 - Ottimizzare il processo di programmazione, valutazione e rendicontazione		Informatizzazione del piano della performance	33,33%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 4.01.01.01
			Attivazione della rilevazione della CSI entro il 31 dicembre	33,33%	=	SI	SI			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 4.01.01.02
			Aggiornamento Piano della trasparenza	33,34%	=	SI	SI			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 4.01.02.01
7	4.02 - Sviluppare le risorse umane, economiche, finanziarie e patrimoniali dell'Ente		Attivazione di azioni formative per l'utilizzo di applicativi gestionali su gruppi omogenei di personale (sviluppo risorse umane)	50,0%	=	1	0	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	0%	50%	Il corso è stato avviato con determinazione del 13/11/2013. Le giornate di formazione sono state programmate per l'inizio del 2014 per non sovraccaricare la struttura, carente di personale, già impegnato nella formazione per il miglioramento del benessere organizzativo.
			Potenziamento della rete interna e condivisione gestionale	--	=	--	--			--		attività non prevista per il 2013 - peso redistribuito sugli altri kpi
			Avvio di un percorso di formazione trasversale per il personale (benessere organizzativo)	50,0%	=	SI	SI			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 4.02.02.01
5	Area strategica		05 - Comunicazione e Relazioni istituzionali									
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
8	5.01 - Migliorare la comunicazione rafforzamento delle relazioni con Istituzioni e altri Organismi [connesso con obiettivo strategico 11.01]		Costituzione della Consulta dei liberi Professionisti entro il 31 dicembre	100,0%	=	SI	SI	Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 5.01.02.01
			Assicurare operatività della Consulta dei Liberi Professionisti	--	=	--	--			--		attività non prevista per il 2013 - peso redistribuito sugli altri kpi
6	Area strategica		06 - Credito									
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
9	6.01 - Migliorare l'accesso al credito delle Pmi		Tempo di Istruttoria (giorni)	33,34%	=	10	1	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 6.01.01.01
			Approvazione da parte della Giunta di un nuovo programma sul credito entro il 31/07/2013	33,33%	=	SI	SI			100%		Del. G.C. n. 62 del del 18/07/2013
			Sottoscrizione convenzioni entro il 31/12/2013 ai sensi della deliberazione di G.C. n.62/2013	33,33%	=	SI	SI			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 6.01.01.01

7	Area strategica		07 - Sviluppo imprenditoriale												
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note			
10	7.01 - Favorire la nascita di nuove imprese, con attenzione alle imprese giovanili e innovative		N. Seminari	100,0%	=	2	4		Azienda Speciale Innova	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 7.01.01.01		
11	7.02 - Promuovere l'imprenditoria femminile		N. Seminari	50,0%	=	1	1		Azienda Speciale Innova	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 7.02.01.01		
			N. corsi di formazione	50,0%	=	1	1				100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 7.02.01.01		
12	7.03 - Promozione imprese sociali		Costituzione Comitato per l'imprenditorialità sociale e il microcredito	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 7.03.01.01		
13	7.04 - Sostenere le Reti di impresa, Distretti industriali e Sistemi produttivi locali		Monitoraggio e partecipazione attività Distretti Italiani ed eventuale confluenza Distretti italiani in Unionfiliere	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 7.04.01.01		
			Partecipazione ad eventi Distretti italiani / Unionfiliere	--	=	--	--	--			--		attività non prevista per il 2013 - peso ridistribuito sugli altri kpi		
8	Area strategica		08 - Innovazione												
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note			
14	8.01 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico		Apertura sportello informativo (Brevetti)	20,0%	=	1	1		Camera di Commercio	Dirigente Area anagrafica certificativa	100%	100%	E' stato attivato il PIP che ha ottenuto un considerevole successo: sono stati effettuati 47 incontri, dei quali 24 con le imprese e 23 con privati. E' stata incrementata di 18 ore settimanali l'apertura degli sportelli, sono state effettuate 18 interrogazioni alle banche dati estere grazie alla copertura fornita con personale dotato di conoscenze linguistiche tecniche in inglese e francese		
			Seminari di formazione (brevetti)	20,0%	=	1	2				100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 8.01.01.01		
			Formazione personale interno	--	>=	--	--	--			--		--	attività non prevista per il 2013 - peso ridistribuito sugli altri kpi	
			Attivazione PIP e proposta di collaborazione con Enti di ricerca (2013)	20,0%	=	1	1						100%	L'attivazione del PIP ha dato luogo anche alla collaborazione con l'Università di Cassino - Dipartimento di Ingegneria civile e meccanica, nonché a pre-accordi con il Palmer. Sono state programmate e svolte 5 giornate di formazione per imprese e scuole (con partecipazione di circa 600 ragazzi degli ultimi anni degli Istituti tecnici e professionali) e per ciascun incontro è stato prodotto lo specifico materiale informativo, tagliato sul target dei partecipanti.	
			Diffusione Istituti scolastici	--	>=	--	--	--			--		--	--	attività non prevista per il 2013 - peso ridistribuito sugli altri kpi
			Incremento tempi di pubblicazione Bando AIDA rispetto anno precedente	20,0%	=	SI	SI						100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 8.01.02.01	
15	8.02 - Favorire l'interazione delle PMI con Centri di Ricerca e Università		N. accordi/convenzioni sottoscritti	100,0%	=	2	5		Azienda Speciale Innova	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 8.02.01.01		

9	Area strategica		09 - Formazione									
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
16	9.01 - Aumentare il livello di competitività delle imprese attraverso lo sviluppo di capitale umano		Incremento percentuale n. di corsi per imprenditori rispetto all'anno precedente	50,0%	>=	2	220	Azienda Speciale Innova	Direttore	100%	100%	Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2013 ha deciso di potenziare notevolmente la formazione rivolta agli imprenditori. E pertanto sono state realizzate molteplici attività. I corsi per dipendenti vengono generalmente realizzati con fondi interprofessionali e di conseguenza la realizzazione è legata a quanti avvisi vengono emessi e quanti progetti Innova riesce a farsi approvare. Si ricorda che sono avvisi pubblici e INNOVA partecipa al pari degli altri soggetti.
			Incremento percentuale n. di corsi per dipendenti rispetto all'anno precedente	50,0%	>=	3	800			100%		
17	9.02 - Diffondere la cultura d'impresa e avvicinare le nuove generazioni al mondo del lavoro		N. Stage attivati	25,0%	>=	80	99	Azienda Speciale Innova	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 9.02.01.01
			N. Istituti scolastici con cui sottoscrivere convenzioni	25,0%	=	10	14			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 9.02.02.01
			Realizzazione iniziative di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dagli ITS	25,0%	=	SI	non valutabile			--		Non essendo stato completato l'iter per l'avvio dell'ITS da parte dell'Amministrazione provinciale di Frosinone, non è stato possibile realizzare alcuna attività. L'azienda speciale Innova direttamente si è interessata presso la Regione Lazio, ma al momento non è stato possibile riattivare alcuna procedura per mancanza di risorse assegnate alle altre province. Ritenendo che la mancata attuazione sia dovuta a motivazioni non dipendenti dall'Ente camerale, l'obiettivo viene considerato non valutabile.
			N. di corsi e seminari per apprendisti	25,0%	=	3	3			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 9.02.03.01
10	Area strategica		10 - Internazionalizzazione									
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
18	10.01 - Promuovere l'internazionalizzazione del territorio e la competitività delle imprese all'estero		CSI - Indice di soddisfazione delle imprese (percentuale)	60,0%	>=	80%	96%	Azienda Speciale Aspin	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 10.01.01.01
			Imprese partecipanti in programmi sul tema dell'internazionalizzazione	40,0%	=	100	816			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 10.01.01.01
19	10.02 - Potenziare le leve per la competizione internazionale e stimolare la crescita delle imprese		Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema delle reti di impresa	50,0%	>=	20	44	Azienda Speciale Aspin	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 10.02.01.01
			Iniziative realizzate per promozione economica dell'innovazione e del design	50,0%	>=	5	5			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 10.02.02.01
20	10.03 - Riaffermare fortemente il ruolo della Camera di commercio per le imprese sui mercati internazionali		Attività, workshop e seminari realizzati sul tema "sportelli internazionalizzazione"	50,0%	>=	5	14	Azienda Speciale Aspin	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 10.03.01.01
			Apertura a pieno regime sportello internazionalizzazione. Numero di aziende assistite (contatti, informazioni, assistenza) - (Servizio IV)	--	>=	--	--			--		attività non prevista per il 2013 - peso ridistribuito sugli altri kpi
			Avvio procedure preliminari apertura sportello internazionalizzazione: partecipazione moduli formativi	50%	=	SI	SI			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 10.03.01.01

11	Area strategica		11 - Marketing territoriale										
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note	
21	11.01 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita e del territorio		Progetti di marketing territoriale e comunicazione integrata	--	>=	--	--	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	--	100%	attività non prevista per il 2013 - peso redistribuito sugli altri kpi	
			Predisposizione bando per operatore gestore web e azioni di sensibilizzazione nei confronti dei comuni della provincia di Frosinone al modello di sviluppo delle smart cities	100,0%	=	SI	SI			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 11.01.01.01	
12	Area strategica		12 - Filiera del turismo e valorizzazione integrata del territorio										
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note	
22	12.01 - Valorizzare e promuovere in un'ottica integrata le leve attrattive del turismo provinciale		CSI - Indice di soddisfazione delle imprese (percentuale)	34,0%	>=	80%	98%	Azienda speciale Aspin	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 12.01.02.01	
			Screening dei principali eventi turistico culturali, realizzazione di una prima mappatura provinciale e	33,0%	=	SI	SI			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 12.01.02.01	
			Individuazione di idonei indicatori, predisposizione della griglia e valutazione, relativamente agli eventi mappati (in percentuale)	33,0%	>=	60	100%			100%		Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 12.01.03.01	
			Aggiornamento della mappatura provinciale e di almeno n. 20 schede evento realizzate nell'anno precedente	--	=	--	--	--	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale		--	attività non prevista per il 2013 - peso redistribuito sugli altri kpi
			aggiornamento della mappatura provinciale e di almeno n. 25 schede evento	--	=	--	--	--				--	attività non prevista per il 2013 - peso redistribuito sugli altri kpi
			Ottenimento di indicazioni utili sui risultati derivanti dalla partecipazione a Vinitaly da parte di almeno il 70% delle aziende interessate	--	=	--	--	--				--	attività non prevista per il 2013 - peso redistribuito sugli altri kpi
23	12.02 - Valorizzare il patrimonio locale		Ottenimento di indicazioni utili sui servizi camerale e sulla partecipazione all'evento fieristico da parte delle aziende intervistate (percentuale)	100,0%	>=	60	100	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 12.02.01.01	

13	Area strategica		13 - Valorizzazione delle produzioni locali									
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
24	13.01 - Valorizzare le eccellenze enogastronomiche ed artigianali		N. di eventi da organizzare (Innova)	100,0%	= 1	0		Azienda Speciale Innova	Direttore	0%	0%	Gli amministratori non hanno ritenuto di dover organizzare eventi in tale ambito.
25	13.02 - Valorizzare le produzioni tipiche e i prodotti a Denominazione di Origine		Realizzazione e messa a regime per l'utilizzo da parte dell'utenza compresa attività di diffusione (sala panel)	100,0%	= SI	SI		Azienda Speciale Innova	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 13.02.02.01
			N. di giornate di utilizzo della Sala	--	>= --	--		Azienda Speciale Innova	Direttore	--		KPI non previsto per il 2013

14	Area strategica		14 - Green economy									
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
26	14.01 - Sostenere la produzione di energia, riqualificazione e valorizzazione dell'ambiente		Avvio attività a seguito dell'approvazione del progetto entro il 30 giugno	50,0%	=	SI	SI	Azienda Speciale Innova	Direttore	100%	100%	Si sono svolti direttamente presso il Comune di Coreno Ausonio incontri di condivisione del progetto a cui hanno partecipato, oltre alle imprese interessate, i Comuni coinvolti e le Associazioni di Categoria Unindustria e Federlazio. Marzo, Giugno e Ottobre 2013.
			Incontri per la giusta condivisione del progetto con Associazioni di categoria e Aziende del distretto del marmo di Coreno Ausonio oltre che con Sindaci dei Comuni interessati	50,0%	=	SI	SI			100%		
15	Area strategica		15 - Infrastrutture									
	Descrizione obiettivo strategico	Peso obiettivo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Sogetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
27	15.01 - Sostenere la competitività del territorio mediante l'ammodernamento delle infrastrutture		Avvio attività a seguito dell'approvazione del progetto entro il 30 giugno (Banda larga)	50,0%	=	SI	SI	Azienda Speciale Innova	Direttore	100%	100%	Per informazioni di dettaglio vedere obiettivo operativo 15.01.01.01
			Incontri con Associazioni di categoria avvio dell'attività di diffusione sul territorio (banda larga)	50,0%	=	SI	SI			100%		Con la collaborazione dell'Università degli Studi di Cassino, Facoltà di Ingegneria sono stati realizzati incontri con il Cosilam per verificare i dati in loro possesso, l'ASI e Unindustria. Gli incontri sono avvenuti tra Settembre e Ottobre 2013.

1	Area strategica	01 - Servizi amministrativi									
		all'impresa e al cittadino									
	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
1	1.01.01.01 - Riorganizzazione procedure pagamenti dell'utenza con utilizzo di strumenti elettronici	Completa operatività dei pagamenti con strumenti elettronici (POS)	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Nell'ambito della riorganizzazione delle procedure di pagamento dei servizi da parte dell'utenza con estensione agli strumenti elettronici, si è proceduto all'installazione e messa in esercizio, entro il 30.06.2013, di due POS, uno presso l'Ufficio del Registro delle Imprese e l'altro presso l'Ufficio Provveditorato.
2	1.01.01.02 - Sviluppo iscrizione PEC delle imprese e attivazione del canale PEC-PEC per le comunicazioni alle imprese	Iscrizione delle pratiche PEC pervenute di imprese individuali (in percentuale)	50,0%	>= 80%	98%		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	L'art 5 del D.L. 179/2012 convertito con modificazioni nella L. n.221/2012 tra le numerose novità ha introdotto l'obbligo di iscrizione PEC per le imprese individuali in sede di prima iscrizione e per quelle già iscritte ha stabilito il termine del 30 giugno 2013 per l'adeguamento alla disposizione. Presso il R.I. di Frosinone sono iscritte circa 27.000 imprese individuali (oltre il 50% sul totale imprese), e pertanto è stato necessario adottare alcune misure per prevenire le criticità. Nel corso del 2013 le pratiche PEC di imprese individuali depositate sono state circa 13.380 di cui evase al 31.12.2013 risultavano essere 13.134, per un tasso di evasione del 98%.
		Trasmissione di comunicazioni via PEC alle imprese che sono in possesso di PEC attiva (in percentuale)	50,0%	>= 80%	98%				100%		E' stata attivata una specifica casella di posta elettronica certificata al fine di migliorare le comunicazioni alle imprese mediante canale PEC-PEC. Tale procedura è stata adottata come standard, ed ha consentito di limitare le comunicazioni cartacee ai soli casi in cui l'impresa o gli altri soggetti non avessero la disponibilità della PEC.
3	1.01.01.03 - Dematerializzazione documentazione interna/esterna mediante maggiore utilizzo dei supporti digitali	Invio avvisi di pagamento via e-mail (percentuale)	100,0%	>= 75,0%	75,10%		Camera di Commercio	Dirigente area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Nel corso dell'anno risultano inviate 516 comunicazioni via e-mail a fronte di 1070 mandati, di cui 383 sono relativi a regolarizzazioni di addebiti di utenze, a versamenti di contributi e ritenute previdenziali e a pagamenti di imposte e tasse, per i quali non è previsto l'invio dell'avviso di pagamento. La percentuale di avvisi di pagamento via e-mail sul totale degli avvisi di pagamento è stata, pertanto, pari a 75,10%.
4	1.01.01.04 - Estensione della dotazione della PEC Ufficio ai diversi Servizi	Estensione della dotazione PEC Ufficio ai diversi Servizi entro il 30 giugno	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Nel corso del 2013 si è provveduto alla estensione della dotazione PEC con attivazione di n. 8 nuove caselle di posta certificata (d.d. n. 163 del 14 giugno 2013). L'iniziativa ha comportato la necessità di sviluppare un'articolata attività di addestramento del personale appartenente a tutti i Servizi interni relativamente all'utilizzo dei programmi di Gestione documentale interconnessi con l'applicativo Infocamere per la protocollazione informatica. Gli indirizzi delle nuove caselle PEC sono stati tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.
5	1.01.01.05 - Riorganizzazione e mappatura dei procedimenti amministrativi	Riorganizzazione e mappatura dei procedimenti amministrativi entro il 31 maggio	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Si è provveduto a realizzare una mappatura completa dei procedimenti amministrativi creando un Gruppo di lavoro diretto dal Segretario Generale e costituito dai Responsabili dei Servizi, con il supporto e il coordinamento della Struttura Controllo di Gestione, e a redigere un elenco degli stessi, contenente le indicazioni previste dalla normativa. Con atto deliberativo n.46 del 31 maggio 2013 la Giunta camerale ha approvato il regolamento sui procedimenti amministrativi ed il relativo elenco, tempestivamente pubblicato sul sito web istituzionale. In data 30 settembre 2013 si è proceduto ad un aggiornamento dell'elenco dei procedimenti inserendo le ulteriori informazioni ai sensi del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013. In data 28 ottobre 2013 l'O.I.V ha attestato l'adempimento degli obblighi di pubblicazione in materia sul sito web dell'amministrazione. In data 31 dicembre 2013 è stato effettuato un ulteriore aggiornamento del predetto elenco.
6	1.01.01.06 - Riorganizzazione dei procedimenti amministrativi (1)	Invio in autonomia del modello Unico e del modello 770	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	In data 26 febbraio 2013, è stata effettuata dalla CCIAA, in autonomia, la trasmissione telematica della comunicazione annuale dati IVA relativa all'anno 2012, tramite il servizio ENTRATEL (termine previsto 28 febbraio 2013). Nel corso del II semestre 2013: - in data 25 luglio 2013, è stata effettuata dalla CCIAA, in autonomia, la trasmissione telematica del modello 770 Ordinario e Semplificato, tramite il servizio ENTRATEL (termine previsto 20 settembre 2013); - in data 27 settembre 2013 è stata effettuata, in autonomia, la trasmissione telematica del Modello Unico 2013, tramite il servizio ENTRATEL (termine previsto 30 settembre 2013).

7	1.01.01.07 - Riorganizzazione procedimenti amministrativi (2)	N.giorni trascorsi dalla data dell' atto di liquidazione alla data del mandato	100,0%	<=	15	5,2		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	TOTALE GIORNI / TOTALE PAGAMENTI = MEDIA: 2679 / 534 = 5,02GG I pagamenti inferiori ai 15 gg sono stati 527 su 534, quelli oltre i 15gg sono stati 7 su 534
8	1.01.01.08 - Informatizzazione graduale e progressiva dei certificati di origine	Progressiva informatizzazione delle procedure per il rilascio e conservazione dei certificati di origine. Percentuale di	100,0%	>=	10%	51,88%		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	Nell'anno 2013 sono stati emessi complessivamente n. 2725 Certificati di Origine, di cui n. 1414 sono stati richiesti in via telematica e n. 1311 utilizzando la procedura cartacea, con una percentuale del 51,88%.
9	1.01.02.01 - Miglioramento qualità archivi camerale, revisione banche dati con cancellazioni d'ufficio avviate nel periodo 2011-2012	Cancellazione delle imprese per le quali il Tribunale ne abbia disposto il relativo provvedimento (80% del totale progetto 2011-2013)	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	Attuando la prevista procedura di pubblicazione all'Albo camerale dei provvedimenti emanati dal Giudice del Registro (RVG n. 1116/12 e RVG 1158/12 del 5.12.2012), sono state cancellate 55 società di persone e 293 imprese individuali. Nel corso dell'anno inoltre, si è provveduto a gestire le istanze di revoca di cancellazione presentate da alcune imprese.
10	1.01.02.02 - Conversione d'ufficio dei requisiti professionali per le imprese installatrici di impianti civili e industriali	Iscrizione delle pratiche regolarizzate (percentuale pratiche)	100,0%	=	100%	100%		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	A completamento dell'attività avviata nell'anno precedente, nel corso del 2013, nell'ambito della conversione delle abilitazioni all'esercizio dell'attività di impiantistica previste dall'art. 1, c. 1, della L. 46/90 in quelle introdotte dall'art. 1, c. 2, del D.M. 37/08, si è proceduto d'ufficio alle operazioni di adeguamento delle abilitazioni per n. 203 imprese.
11	1.01.02.03 - Attivazione di campagna destinata alle imprese iscritte negli ex albi e ruoli	Realizzazione campagne di comunicazione tramite piattaforma CRM	100,0%	=	2	2		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	Nel corso dell'anno sono state 1.235 le pratiche ricevute per l'aggiornamento dei dati relativi alla revisione degli agenti e rappresentanti e agenti di affari in mediazione. In particolare, il 13.05.2011 sono entrati in vigore i Decreti attuativi 26.10.2011 della Direttiva Servizi D.Lgs.59/20120, recanti "Modalità di iscrizione nel registro delle imprese e nel REA dei soggetti esercenti l'attività di agente, mediatore e spedizioniere, in attuazione degli articoli 73 e 80 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59". Le imprese iscritte, alla data del 12 maggio 2012 al Registro delle Imprese, per una delle suddette attività, hanno avuto l'obbligo di inviare un'apposita comunicazione all'Ente camerale contenente i dati aggiornati relativi alle sedi ed unità locali e ai soggetti abilitati a svolgere tali attività per conto dell'impresa. La mancata presentazione comporta l'avvio del procedimento di cancellazione dal REA dell'attività. Sono state attuate alcune azioni per prevenire le possibili criticità, in particolare redazione e pubblicazione di tre guide, attivazione di una campagna informativa sul sito web, e attraverso il CRM in data 16/04/2013 e in data 24/10/2013, semplificazioni per l'utilizzo dell'applicativo Starweb da parte dei professionisti iscritti al CNDCEC, e specifica riorganizzazione delle attività interne all'ufficio.
12	1.01.03.01 - Razionalizzazione delle modalità di erogazione dei servizi a sportello mediante concentrazione delle attività di front office	Miglioramento tempo di evasione istanze di cancellazione protesti rispetto al periodo precedente (gg)	33,33%	<=	5,74	5,55		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale -	100%	100%	Il n. di istanze presentate nell'anno 2013 è stato pari a 1.002. I gg. impiegati sono stati n. 5.558 5.558/1.002 = 5,55 gg - Il corrispondente valore dell'anno 2012 era pari a 5,74 gg su un totale di istanze di n. 889. [Il termine previsto dalla normativa è di 20 gg. dalla ricezione dell'istanza per l'adozione del provvedimento + 5 gg. per l'esecuzione del provvedimento]
		Attuazione processi Front Office (ob. Gruppo)	33,33%	=	SI	SI				100%		
		Mappatura e ridefinizione delle modalità di erogazione dei servizi entro il 30 giugno (ob.gruppo)	33,34%	=	SI	SI				100%		

13	1.01.03.02 - Decertificazione. Campagna informativa per l'utilizzo canale VerifichePA per controllo autodichiarazioni	Realizzazione di Campagne informative	100,0%	=	2	2		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	Nell'ambito dello sviluppo degli obiettivi dell'Agenda Digitale sono state realizzate misure per la piena attuazione del divieto ai privati di produrre certificati (rilasciati dalla PA) alle Pubbliche Amministrazioni. Le autodichiarazioni hanno comportato un notevole aumento delle verifiche alle amministrazioni di volta in volta competenti; l'Ente camerale è stato coinvolto dalle altre Amministrazioni per gli accertamenti sulle imprese. Per sopperire alle criticità relative agli accertamenti è stato messo a disposizione gratuitamente un portale di sistema "VerifichePA" alle pubbliche amministrazioni per l'accesso all'archivio nazionale del Registro Imprese e sono state attivate campagne informative a tutti i Comuni della provincia di Frosinone con nota n.3908 del 15/04/2013, e in data 14/10/2013 con nota n. 11405 a n. 53 Comuni che ancora non risultavano accreditati.
14	1.02.01.01 - Coordinamento delle attività dei SUAP che hanno affidato, in delega, alla Camera di Commercio il supporto tecnologico dello sportello	Realizzazione di Campagne informative	50,0%	=	2	2		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	La Camera di Commercio, ha disposto una serie di azioni mirate a promuovere l'utilizzo della piattaforma tecnologica camerale, nella forma di delega o "in convenzione", cercando di coinvolgere altresì la Prefettura e gli altri Enti Terzi per la definizione di un tavolo di lavoro e la personalizzazione della modulistica. Sono state effettuate due campagne informative, una mediante canale telefonico, l'altra in forma scritta (nota PEC del 23/09/2013). In data 7/06/2013 la Camera di Commercio ha formalizzato la costituzione di un tavolo tecnico di cui fanno parte, oltre l'Ente camerale, i responsabili SUAP del Comune di Castro dei Volsci, Ceccano e XIV Comunità Montana Valcomino. Inoltre la Camera di Commercio ha aderito anche al Tavolo Tecnico Regionale istituito presso la Regione Lazio che ha lo scopo di coordinare l'attività dei SUAP ed in particolare la definizione di procedimenti istruttori ed una modulistica unica regionale. Infine, sono stati presi accordi con alcuni Enti terzi come la Asl del distretto di Cassino SIAN D e l'Agenzia delle Dogane di Frosinone.
		Realizzazione di un Tavolo tecnico e di coordinamento tra Comuni aderenti e gli Enti terzi	50,0%	=	SI	SI			Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%		
15	1.02.02.01 - Valorizzazione della rete degli sportelli telematici in Convenzione con le Associazioni di categoria	Apertura di sportelli telematici	100,0%	=	2	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	Nel corso dell'anno 2013 è stata sottoscritta una nuova convenzione con l'Associazione Legacoop Lazio Comitato di Frosinone per l'apertura di tre sportelli: Frosinone, Cassino, Isola del Liri (Comune prima non raggiunto dai servizi camerali). A seguito di una seconda campagna informativa ai soggetti non ancora aderenti, hanno manifestato l'interesse per la sottoscrizione della convenzione altre due Associazioni, e il relativo iter è in corso di definizione.

2	Area strategica	02 - Regolazione del mercato e tutela del consumatore										
		Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
16	2.01.01.01 - Organizzazione corsi base e di aggiornamento per mediatori, e seminari per la diffusione della mediazione volontaria; Sviluppo servizi di Mediazione Civile e Conciliazione (Innova)	Aumento percentuale del n. di corsi rispetto all'anno precedente (Mediazione)	50,0%	=	5	0		Azienda speciale Innova	Direttore	0%	50%	La Mediazione Civile stenta a decollare nonostante a Settembre il Decreto del Fare l'abbia nuovamente resa obbligatoria. La situazione di stallo non consente la realizzazione di corsi di formazione.
		Aumento percentuale del n. di mediazioni e conciliazioni rispetto all'anno precedente	50,0%	=	5	+66 mediazioni 300%				100%		Anno 2012 nr. 22 anno 2013 nr. 88 = + 66
17	2.01.01.02 - Iniziative per il miglioramento dei servizi di Arbitrato	Eventi di sensibilizzazione per Ordini e Consigli (Arbitrato)	50,0%	=	4	16		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	Al fine di favorire l'utilizzo di servizi di Arbitrato, sono state realizzate iniziative di sensibilizzazione per Ordini e Collegi professionali presenti sul territorio, con invio di materiali informativi sulle iniziative dell'Ente camerale per i vari istituti utilizzabili per la definizione delle controversie. E' stata inoltre approvata, con deliberazione n. 57 del 1° luglio 2013, una convenzione da sottoporre agli Ordini e Collegi professionali. In particolare, sono state inviate ai 16 Ordini e Collegi della Provincia le note informative citate, le brochure e sono stati attivati contatti telefonici con i Presidenti per sensibilizzarli sui contenuti del progetto. La comunicazione non ha, però, sortito gli effetti sperati, anche perché gli Ordini potenzialmente più interessati all'Arbitrato, hanno attivato (ovvero, hanno in progetto di attivare) delle proprie Camere arbitrali, in concorrenza con quella dell'Ente.
		Predisposizione bozza di convenzione	50,0%	=	SI	SI				100%		
18	2.02.01.01 - Incremento del numero di verifiche presso utenti metrici e potenziamento delle attività di sorveglianza	Incremento percentuale del numero di verifiche metriche (esclusi i distributori di carburante)	50,0%	>=	4%	59,00%		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	2012 n.verifiche 54 2013 n. verifiche 86
		Aumento numero di ispezioni presso distributori di carburante rispetto anno precedente	50,0%	>=	3	11				100%		2012 n.ispezioni 35 2013 n.ispezioni 46
19	2.02.02.01 - Potenziamento delle attività di controllo sui prodotti	Attuazione programma di controlli sui prodotti	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	In attuazione del programma (prot. 8303 del 19 luglio 2013) sono stati effettuati n. 4 controlli: settore giocattoli, calzature, tessili, DPI (ottica).
20	2.02.03.01 - Progetto per la diffusione della cultura della legalità presso le scuole	Eventi in Istituti scolastici	100,0%	=	3	3		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	E' stato realizzato presso le scuole un progetto per la diffusione della cultura della legalità con l'organizzazione di giornate di formazione. Sono state raccolte n. 12 adesioni da parte delle scuole e realizzate n. 2 giornate formative presso l'IS di Ceccano (12/12/2013) e l'IS di Frosinone (16/12/2013); ogni incontro è stato realizzato con la collaborazione della Guardia di Finanza di Frosinone, e con un consulente esperto in materia di Proprietà Industriale. Ulteriore iniziativa con le scuole è stata realizzata presso la sede dell'Ente, nell'ambito della giornata della trasparenza e della legalità del 19/12/2013, dove i ragazzi hanno acquisito anche acquisire conoscenza degli uffici e delle varie funzioni camerali.
21	2.02.03.02 - Controllo a campione dichiarazioni sost. atti notorietà per certificati di origine	Percentuale di controlli a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernente il rilascio di certificati d'origine	100,0%	>=	7,50%	7,71%		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	Nel periodo ricompreso tra il 01/01/2013 ed il 31/12/2013, sono state sottoposte a controllo n. 210 dichiarazioni sostitutive su 2725 Certificati d'Origine emessi.
22	2.02.04.01 - Iniziative per la valorizzazione della Commissione Clausole Vessatorie e per la divulgazione delle Procedure per manifestazioni a premio	Realizzazione campagna radiofonica per valorizzare l'attività della Commissione clausole vessatorie (passaggi radio)	25,0%	=	50	0	-50	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	0%	75,00%	Si è ritenuto di non realizzare la campagna radiofonica in considerazione dei tagli previsti sulla spesa pubblica.
		Realizzazione articoli per la stampa per valorizzare l'attività della Commissione	25,0%	=	2	2				100%		Articoli pubblicati su quotidiani cartacei (L'Inchiesta e Ciociaria Oggi) e on line
		Realizzazione incontri con Associazioni	50,0%	=	2	2				100%		Sono stati svolti incontri ed hanno assunto l'impegno di collaborare con la Camera di Commercio alla diffusione della Commissione clausole vessatorie le Associazioni A.D.O.C. Frosinone e U.N.I.A.T. UIL Frosinone

3		03 - Studi e ricerche economiche									
Area strategica											
Descrizione obiettivo operativo		Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
23	3.01.01.01 - Realizzazione dell'osservatorio economico	Predisposizione Rapporti Osservatorio Economico	100,0%	>= 2	4		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Nel corso del 2013 è stata confermata la collaborazione con l'Istituto Tagliacarne per la realizzazione dell'Osservatorio economico. Predisposti 4 rapporti e precisamente: analisi strutturale e politiche di sviluppo; monitoraggio congiunturale; rapporto di approfondimento su credito e confidi; rapporto di approfondimento sul settore del commercio.
24	3.01.02.01 - Avvio del progetto per la realizzazione dell'osservatorio del commercio	Predisposizione questionario indagine Osservatorio Commercio	50,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	In data 30/07/2014 è stato approvato il Documento di Progettazione dell'Osservatorio sul Commercio, contenente le finalità e le caratteristiche dell'Osservatorio, la numerosità del campione di imprese del settore da sottoporre ad intervista e il questionario di rilevazione.
		Stesura documento progettazione Osservatorio Commercio entro il 31/07/2013	50,0%	= SI	SI				100%		
25	3.01.03.01 - Valorizzazione dei dati Excelsior (Innova)	N. incontri con Istituti Scolastici (Innova)	100,0%	= 3	4		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	
26	3.01.04.01 - Costituzione di un tavolo di analisi territoriale sulle tematiche più rilevanti per la realtà economica locale	Tavolo di analisi territoriale (entro il 31/12/2013)	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Nel mese di ottobre 2013, è stato istituito un tavolo di analisi territoriale sulle tematiche più rilevanti per la realtà economica locale. L'insediamento del gruppo di lavoro è avvenuto nel mese di novembre.

4	Area strategica	04 - Sviluppo organizzativo									
	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
27	4.01.01.01 - Estensione dell'informatizzazione delle attività di gestione del Ciclo della Performance	Estensione dell'utilizzo del Sistema Febe, al fine del monitoraggio, ai Responsabili di Servizio e Aziende Speciali entro il 31 luglio	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	A seguito dell'informatizzazione del Piano della performance 2013-2015 è stato realizzato, nel corso dell'anno, un utilizzo decentrato dell'applicativo di sistema Febe, con estensione dell'accesso al programma a tutti i Servizi e alle Aziende speciali. Tale attività ha comportato la necessità di addestramento del personale coinvolto mediante una collaborazione con la società Infocamere. L'innovazione introdotta ha permesso di effettuare il monitoraggio e la rendicontazione dell'andamento degli obiettivi del Piano della Performance 2013-2015 mediante accessi in rete autenticati
28	4.01.01.02 Rilevazione della customer satisfaction	Attivazione della rilevazione della CSI entro il 31 dicembre	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Anche per il 2013 è stata effettuata una indagine di Customer satisfaction in collaborazione con Reticamere. L'indagine è stata svolta con la metodologia CATI e si è conclusa nel mese di novembre con l'elaborazione di un report provinciale e un report di confronto con i dati nazionali. Il documento è stato pubblicato sul sito web della Camera di commercio. I risultati dell'indagine sono stati presentati, nel mese di dicembre, in occasione della "Giornata della Trasparenza e della Legalità", organizzata presso la sede camerale in data 19 dicembre 2013.
29	4.01.02.01 - Aggiornamento Piano della trasparenza e presentazione relative iniziative (giornata trasparenza)	n° giornate della trasparenza	50,0%	>= 1	1		Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Il 19 dicembre 2013, presso la sede di viale Roma a Frosinone, è stata organizzata la Giornata della Trasparenza e della Legalità. Nel corso dell'iniziativa l'Ente ha dato evidenza dell'applicazione delle numerose novità legislative in materia di pubblicità e trasparenza (D.Lgs. 33/2013), anche nell'ambito delle disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (L. 190/2012)
		Aggiornamento Piano della trasparenza	50,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	Nel corso del mese di gennaio si è provveduto all'aggiornamento del piano triennale della trasparenza 2013-2015 e alla relativa pubblicazione sul sito web istituzionale
30	4.02.01.01 - Aggiornamento e valorizzazione delle competenze professionali delle risorse umane	Realizzazione giornate di formazione (competenze informatiche)	100,0%	= 8	1	-7	Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	0%	0%	Il corso è stato avviato con determinazione del 13/11/2013. Le giornate di formazione sono state programmate per l'inizio del 2014 per non sovraccaricare la struttura, carente di personale, già impegnato nella formazione per il miglioramento del benessere organizzativo.
31	4.02.02.01 - Sviluppo di una iniziativa per il miglioramento del Benessere Organizzativo	Realizzazione delle/a giornate di formazione	100,0%	= 1	1		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	L'iniziativa, denominata "Percorso di crescita professionale e sviluppo personale", è stata strutturata in sei incontri in aula da tenersi presso la sede formativa INNOVA, per l'intera giornata, alternativamente per due gruppi distinti di unità lavorative. Le giornate formative hanno preso inizio il 19/11/2013 con cadenza, per ciascuno dei due gruppi, settimanale, terminando (dopo una sospensione nel periodo di fine anno), come previsto, il 30 gennaio 2014.
32	4.02.03.01 - Avvio di attività organizzative e formative finalizzate a garantire l'integrità prevenendo rischi di fenomeni di corruzione	Predisposizione e attuazione piano per prevenire rischi fenomeni corruzione entro i termini previsti dalla normativa	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Nel mese di gennaio 2013 il Segretario generale dell'Ente è stato nominato Responsabile della prevenzione corruzione ai sensi della L. n.190/2012. Con deliberazione della Giunta camerale n. 28 del 15 aprile 2013 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione (triennio 2013-2015) e pubblicato sul sito web camerale.
33	4.02.04.01 - Ottimizzazione della gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente	Attuazione decisioni della Giunta relative alla riorganizzazione dell'utilizzo del patrimonio immobiliare	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	In corso d'anno sono state realizzate numerose attività finalizzate al miglior utilizzo del patrimonio immobiliare dell'Ente in termini di manutenzione. E' stato inoltre approvato, con delibera della Giunta camerale n.108 del 19 dicembre 2013, a seguito di un articolato iter istruttorio, il progetto preliminare di ampliamento e nuova distribuzione interna degli spazi costituenti la sede storica camerale.
34	4.02.05.01 - Iniziative per il miglioramento dell'efficienza delle procedure di acquisizione delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente	(importi F24 competenza 2012 incassati nel 2013 / tot.importi F24 incassati nel 2013) - ( importi F24 competenza 2011 incassati nel 2012 / tot.importi F24 incassati nel 2012) [percentuale]	50,0%	>= 1	$\frac{(223826,81/4835752,93) \cdot 100 - (191355,18/4979875,28) \cdot 100}{0,8}$	-0,2	Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	0%	50%	La sfavorevole congiuntura economica che nel corso del 2013 ha avuto ripercussioni pesanti anche sull'economia Ciociara, ha inciso notevolmente sull'andamento delle entrate di Enti come la Camere di Commercio. Non è stato possibile raggiungere il target nonostante l'Ufficio del Diritto Annuale abbia profuso costante impegno in attività di comunicazione con le imprese, con inviti agli inadempienti finalizzati alla regolarizzazione dei pagamenti e invio di avvisi bonari recapitati soprattutto tramite posta certificata.
		(Tot. autotutele accolte T / tot. imprese messe a ruolo T) - (Tot.autotutele accolte T / tot.imprese messe a	50,0%	= -0,10	$\frac{[(59/12595)-(191/13358)]}{(191/13358)} = -0,67$				100%		Al fine di migliorare le procedure di acquisizione delle risorse economiche dell'Ente, durante l'anno è stato realizzato un lavoro di "pulizia" sulle liste degli inadempienti dell'anno d'imposta 2010, con interventi su circa 2000 posizioni che sono state controllate prima dell'invio definitivo del ruolo.

5	Area strategica	05 - Comunicazione e Relazioni istituzionali										
	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note	
35	5.01.01.01 - Progetto di comunicazione integrata imperniato sull'utilizzo delle tecnologie di rete[connesso con obiettivo 11.01.02.01]	--	--	--	--	--	--	--	--	--	Unificato con obiettivo 11.01.02.01	
36	5.01.02.01 - Costituzione della Consulta dei liberi professionisti	Costituzione della Consulta dei liberi Professionisti entro il 31 dicembre	100,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Nel corso del mese di novembre 2013 è stata insediata la Consulta dei Liberi Professionisti e nominato il relativo Presidente. La costituzione dell'Organismo ha richiesto la predisposizione di un apposito Regolamento con delibera di Giunta n. 19 del 26 febbraio 2013, e l'approvazione dello stesso da parte del Consiglio camerale con delibera n. 5 del 30 aprile 2013. Sono stati individuati gli Ordini e Collegi Professionali della provincia di Frosinone, è stato predisposto uno specifico Avviso pubblico per la partecipazione alla Consulta provinciale da parte di altri Organismi rappresentativi dei professionisti. La costituzione della Consulta è stata deliberata con provvedimento della Giunta camerale n. 75 del 15 ottobre 2013.	
6	Area strategica	06 - Credito										
	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note	
37	6.01.01.01 - Iniziative progettuali per facilitare l'accesso al credito delle PMI, per il sostegno dei Confidi e di convenzioni con Banche e Confidi	Realizzazione azioni propositive ai fini della sottoscrizione di una convenzione entro il 31/12/2013	50,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Nel corso del primo semestre è proseguita la gestione delle convenzioni stipulate ai sensi della delibera della Giunta camerale n. 7/2011 (Convenzione con Istituti di Credito per favorire l'accesso al credito per le PMI della provincia di Frosinone). Con delibera n. 62 del 18 luglio 2013 la Giunta camerale ha chiuso le convenzioni di cui alla delibera n. 7/2011 ed ha approvato un nuovo Regolamento per i Fondi di cogaranzia camerale destinando all'iniziativa risorse per euro 300.000,00. Entro il 31 dicembre 2013 sono stati sottoscritti n. 7 accordi con 4 Confidi (Artigiancoop, Confidi Lazio, Confidi PMI Frosinone, Fidimpresa Lazio) e n. 4 con Istituti Bancari (Banca Popolare del Cassinate, Banca popolare del Frusinate, Banca Popolare del Lazio, Credito Cooperativo di Paliano).	
		Tempo di Istruttoria (giorni)	50,0%	= 10	1				100%		Ricevute n. 4 domande - tempo medio di istruttoria n. 1 g. (dalla data di presentazione della domanda alla data della lettera di cogaranzia)	

7	Area strategica	07 - Sviluppo imprenditoriale										
		Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
38	7.01.01.01 - Servizi integrati per la nuova imprenditorialità (Innova)	N. Seminari	100,0%	=	2	4		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	Incontri organizzati con professionisti fiscali, legali e del sistema camerale rivolti agli aspiranti imprenditori del progetto SIRNI
39	7.02.01.01 - Corsi di formazione e stages (di concerto con l'Azienda speciale Innova), e altre iniziative di sostegno all'imprenditoria femminile	N. Seminari	100,0%	=	1	1		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	
40	7.03.01.01 - Costituzione Comitato per l'imprenditorialità sociale e il microcredito	Predisposizione atti per la costituzione di un Comitato per l'imprenditorialità sociale e il microcredito	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Segretario Generale	100%	100%	Con deliberazione di Giunta camerale n. 20 del 26 febbraio 2013 è stato approvato il Regolamento per l'Istituzione del Comitato per l'imprenditorialità sociale, la cooperazione e il microcredito (CISeM). Con Avviso Pubblico del 18 aprile 2013, l'Ente camerale ha invitato tutte le amministrazioni locali o del volontariato sociale a presentare candidature per la partecipazione di propri rappresentanti nell'Organismo. Con deliberazione della Giunta camerale n. 55 del primo luglio 2013 è stato quindi costituito il Comitato per l'imprenditoria sociale e il microcredito con la nomina dei relativi componenti. Nel mese di ottobre si è tenuta la prima riunione del Comitato e si è proceduto alla nomina del Presidente.
41	7.04.01.01 - Sostegno dei Distretti industriali e dei Sistemi produttivi locali (adesione a Distretti italiani)	Monitoraggio e partecipazione attività Distretti italiani ed eventuale confluenza Distretti italiani in Unionfiliere	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Nel corso del mese di ottobre, nell'ambito delle iniziative a sostegno delle reti di impresa, distretti industriali e sistemi produttivi locali, l'Ente camerale ha proceduto all'adesione ad Unionfiliere, con l'iscrizione per l'anno 2013, al Comitato di Filiera della Meccanica. Unionfiliere è l'Associazione delle Camere di commercio per la valorizzazione del Made in Italy.
42	7.04.02.01 - Sostegno alle imprese mediante contributi per la partecipazione a fiere	Chiusura istruttoria istanze contributo partecipazione fiere	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio Azienda speciale Aspin	Dirigente Area Amministrativo Promozionale Direttore	100%	100%	Nel mese di aprile la Giunta camerale ha approvato un nuovo regolamento "Contributi per favorire la crescita delle imprese sui mercati nazionali e internazionali", disponendo di affidare all'Azienda speciale Aspin la relativa gestione, e dando mandato al Segretario Generale di gestire, nelle more della piena operatività del nuovo Regolamento, la fase transitoria per l'anno 2013 a mezzo di uno specifico Avviso pubblico emanato e pubblicato sul sito internet camerale

8	Area strategica	08 - Innovazione									
	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
43	8.01.01.01 - Istituzione di un Patent Information Point (PIP)	Attivazione PIP	25,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	95%	Nel corso dell'anno 2013 sono state svolte varie iniziative per il potenziamento e la qualificazione dell'attività nel settore della tutela industriale. E' stata acquisita nuova strumentazione informatica per l'Ufficio marchi e Brevetti e per l'istituzione di un Patent Information Point (PIP). In particolare, il progetto è stato avviato con la deliberazione n. 92/2012, cui ha seguito tutta l'attività propedeutica all'attivazione (acquisto hardware e software, armadi blindati, accessi...) ed, infine, è stato avviato lo sportello PIP. Nell'ambito del progetto, a servizio dello sportello, è stato stipulato un contratto con un Consulente in proprietà industriale che ha fornito agli utenti chiarimenti e supporto tecnico al deposito di brevetti e marchi internazionali, curando al contempo, le ricerche di anteriorità sulle Banche dati internazionali.
		Formazione personale a progetto	5,0%	= SI	NO				0%		L'attività non è stata realizzata in considerazione dell'esiguità della durata del progetto a seguito del ritardo con cui il MEF ha fornito i chiarimenti. In particolare, successivamente all'avvio del progetto le norme nazionali sul contenimento della spesa, hanno limitato l'utilizzo dei contratti di collaborazione o altri equivalenti. E' stato necessario un chiarimento con il Ministero delle Attività produttive, che è tardato ad arrivare. Nel mese di luglio 2013, è finalmente pervenuto un parere del Ministero delle Finanze che ha chiarito che i progetti PIP, essendo finanziati da fondi comunitari, potevano debordare dai limiti di spesa imposti. Ormai, però, sarebbe stato del tutto antieconomico ed improduttivo avvalersi di personale a progetto che avrebbe dovuto comunque seguire un corso di formazione.
		Avvio consulenza esterna	20,0%	= SI	SI				100%		Incaricati per l'attività un Avvocato (prot. 706 del 25/7/2013) e un Ingegnere (prot n. 736/13 del 27/8/2013).
		Proposta di collaborazione con Enti di ricerca/Università	50,0%	= SI	SI				100%		Realizzazione di un evento in collaborazione con l'Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale in data 10/10/2013
44	8.01.01.02 - Potenziamento e qualificazione dell'attività svolta dall'Ufficio Brevetti e Marchi	Acquisizione telematica domande brevetto/marchio	100,0%	= 5	5		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%	100%	
45	8.01.02.01 - Selezione e sostegno di progetti di innovazione presso le Aziende (Bando AIDA)	Pubblicazione annualità 2013 con apertura dei termini previsti entro il 30 settembre 2013	50,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativa Promozionale	100%	100%	Con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 17 giugno 2013, è stato approvato e pubblicato il Bando per l'annualità 2013
		Apertura dei termini del Bando per un periodo più ampio rispetto al 2012	50,0%	= SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativa Promozionale	100%		E' stato fissato il giorno 17 giugno 2013, quale data di apertura dei termini di presentazione delle domande e, il 19 luglio 2013, quale data di chiusura. (Anno 2012: apertura 8/10 chiusura 6/11)
46	8.02.01.01 - Iniziative in partnership con Università e Parchi scientifici e tecnologici mediante sviluppo di Progetti speciali (Innova)	N. accordi/convenzioni sottoscritti	100,0%	= 2	5		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	Convenzioni per la realizzazione di Master, sviluppo di progetti congiunti tipo Banda Larga, la Scuola di dottorato.

9	Area strategica	09 - Formazione										
	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target		Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
47	9.01.01.01 - Iniziative di formazione continua rivolte a dipendenti di impresa (Innova)	Incremento percentuale n. di corsi per dipendenti rispetto all'anno precedente	100,0%	>=	3	800		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	Il notevole incremento percentuale è dovuto all'approvazione e realizzazione di molteplici attività formative da parte di Fondoimpresa. [(numero corsi 2013) - (numero corsi 2012)]/numero corsi 2012
48	9.01.02.01 - Iniziative di formazione destinate agli Imprenditori (Innova)	Incremento percentuale n. di corsi per imprenditori rispetto all'anno precedente	100,0%	>=	2	220		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2013 ha deciso di potenziare notevolmente la formazione rivolta agli imprenditori. E pertanto sono state realizzate molteplici attività.
49	9.02.01.01 - Progetti di "alternanza scuola lavoro", orientamento, stage, tirocini e laboratori d'impresa(Innova)	N. Stage attivati	100,0%	=	80	99		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	
50	9.02.02.01 - Iniziative di integrazione tra istruzione, formazione e lavoro (ITS) (Innova)	Realizzazione iniziative di sensibilizzazione sulle opportunità offerte dagli ITS	100,0%	=	SI	NO		Azienda speciale Innova	Direttore	non valutabile	non valutabile	Non essendo stato completato l'iter per l'avvio dell'ITS da parte dell'Amministrazione provinciale di Frosinone, non è stato possibile realizzare alcuna attività. L'azienda speciale Innova direttamente si è interessata presso la Regione Lazio, ma al momento non è stato possibile riattivare alcuna procedura per mancanza di risorse assegnate alle altre province.
51	9.02.03.01 Formazione dei giovani in apprendistato (Innova)	N. di corsi e seminari per apprendisti	100,0%	=	3	3		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	

10	Area strategica	10 - Internazionalizzazione										
	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target		Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
52	10.01.01.01 - Progetti e azioni per la promozione delle specificità settoriali (Aspin)	CSI - Indice di soddisfazione delle imprese (percentuale)	60,0%	>=	80	96,0%		Azienda speciale Aspin	Direttore	100%	100%	Il valore si riferisce all'analisi dei questionari di valutazione somministrati ai partecipanti
		Imprese partecipanti in programmi sul tema dell'internazionalizzazione	40,0%	=	100	816		Azienda speciale Aspin	Direttore	100%		Il dato si riferisce alle attività sviluppate da ASPIN nel corso del 2013: 31 iniziative di promozione internazionale (283 partecipanti di cui 94 fuori provincia), 14 seminari di formazione ed aggiornamento (390 partecipanti), 5 progetti speciali, ha concesso contributi ad 8 imprese della provincia di Frosinone ed ha erogato 58 interventi di assistenza tecnica, raggiungendo il totale di 816 adesioni alle attività da parte delle imprese, oltre 143 partecipanti a convegni e conferenze.
53	10.01.02.01 - Fiere internazionali; Incoming; Missioni d'affari; Promuovere l'aumento delle nuove imprese esportatrici - SIAFT matricole (Aspin)	CSI - Indice di soddisfazione delle imprese (percentuale)	100,0%	>=	80	98,0%		Azienda speciale Aspin	Direttore	100%	100%	Il valore si riferisce all'analisi dei questionari di valutazione somministrati ai partecipanti
54	10.02.01.01 - Iniziative di sostegno delle Reti di impresa sui mercati internazionali (Aspin)	Imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema delle reti di impresa	100,0%	>=	20	44		Azienda speciale Aspin	Direttore	100%	100%	Il dato si riferisce alle imprese che hanno partecipato al progetto SIRI - Servizi Integrati per le Reti di Impresa: sessioni formative, workshop di settore/filiera, elaborazione e stesura delle prefattibilità e del contratto di rete
55	10.02.02.01 - Progetti speciali di innovazione e design per l'impresa internazionale (Aspin)	Iniziativa realizzate per promozione economica dell'innovazione e del design	100,0%	>=	3	5		Azienda speciale Aspin	Direttore	100%	100%	Il dato si riferisce alle seguenti attività realizzate per la promozione internazionale dell'innovazione e del design: - Progetto "Made in Italy furniture and design for the indian market" in collaborazione con la Camera di Commercio italiana in India; - Fiera internazionale "Fuorisalone 2013" - Milano; - Fiera internazionale "The Hotel Show 2013" - Dubai; - Conferenza: Il Manifesto del Disegno Italiano e l'idea del Distretto - Fuorisalone Milano; - Talk Desing: Il Disegno Italiano - Modi, metodi e condivisione delle esperienze - Talk Show - Fuorisalone Milano;
56	10.03.01.01 - Sviluppo di uno sportello per l'internazionalizzazione: servizi di informazione, certificazione, etc.	Attività, workshop e seminari realizzati sul tema "sportelli internazionalizzazione"	50,0%	>=	5	14		Azienda speciale Aspin	Direttore	100%	100%	Il dato si riferisce agli interventi di formazione, aggiornamento ed approfondimento che Aspin ha sviluppato nel corso del 2013.
		Partecipazione al ciclo di moduli formativi sugli sportelli per l'internazionalizzazione previsti dall'Unioncamere (Servizio IV)	50,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Anagrafica Certificativa	100%		Il Servizio, ha partecipato all'intero ciclo dei moduli formativi, organizzato da Unioncamere in collaborazione con Universitas Mercatorum tramite lezioni in videoconferenza tenutesi nei giorni 05/6/2013, 12/6/2013 e 19/6/2013

11		11 - Marketing territoriale										
Area strategica												
Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso		Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note	
57	11.01.01.01 - Iniziative per avvicinare i comuni della provincia di Frosinone al modello di sviluppo delle smart cities	Smart cities - Azioni di sensibilizzazione nei confronti dei comuni della provincia di Frosinone	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Nel corso dell'anno 2013 è stato predisposto, un primo ciclo di interventi per avvicinare 38 Comuni della provincia di Frosinone al modello di sviluppo delle città intelligenti. Successivamente si è proceduto ad acquistare dalla società Ciociaria Sviluppo S.C.p.A. in liquidazione (società partecipata con il dieci per cento delle quote dalla Camera di Commercio di Frosinone) che, nell'anno 2012, ha costituito una specifica piattaforma organizzativa provinciale per lo sviluppo delle smart cities, il progetto "Frosinone Smart Province" (comprensivo di materiale e know-how) allo scopo di promuovere la concreta applicazione nella provincia di Frosinone di tecnologie innovative per il miglioramento della qualità urbana, il cambiamento dei comportamenti dei residenti in chiave di maggiore sostenibilità, il rafforzamento dell'attrattività complessiva del territorio.
58	11.01.02.01 - Attivazione di iniziative per sensibilizzare e promuovere la costituzione di un Portale Unico della Ciociaria	Predisposizione bando per operatore gestore web	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Nel corso dell'anno è stato predisposto un apposito schema tecnico riportante le principali caratteristiche di una piattaforma telematica territoriale di produzione e distribuzione di informazioni e open data - sviluppata attraverso tecnologie open source e strutturata in un Sottosistema Pubblico (composto da Social Network, CMS, Area Open, Area GIS, Sportello Virtuale, Multimedia e Apps) e un Sottosistema Amministrativo (componente che racchiude tutte le funzionalità offerte al personale dell'Ente, pannello di amministrazione del CMS, pubblicazione contenuti, pannello di gestione del Social Network, dashboard per le statistiche, back-end dello Sportello Virtuale) e la sua strutturazione in specifiche sezioni (dall'Osservatorio Investimenti ai Servizi di promozione, sviluppo e sostegno all'innovazione, dai Settori chiave al Territorio, dai Beni culturali agli Eventi, ecc.). Nel mese di novembre (d.d. n. 314 del 28/11/2013) è stata affidata alla società Sogetel srl la realizzazione della predetta piattaforma denominata COD (Ciociaria Open Data).

12	Area strategica	12 - Filiera del turismo e valorizzazione integrata del territorio									
	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target	Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
59	12.01.02.01 - Valorizzazione internazionale dell'offerta turistica locale con il marchio "ospitalità italiana" (Aspin)	CSI (operatori turismo)	50,0%	>= 80	98,0%		Azienda speciale Aspin	Direttore	100%	85%	Il valore si riferisce all'analisi dei questionari di valutazione somministrati ai partecipanti
		Incremento imprese partecipanti all'evento	50,0%	>= 10	7	-3			70%		
60	12.01.03.01 - Selezione e sostegno di eventi di ampia risonanza per l'animazione del territorio	Individuazione di idonei indicatori, predisposizione della griglia e valutazione, relativamente agli eventi mappati (in percentuale)	100,0%	>= 60%	100%		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativa Promozionale	100%	100%	In seguito alla realizzazione di un dettagliato screening dei principali eventi turistico-culturali della provincia di Frosinone, è stata realizzata una mappatura ragionata e un report integrato delle iniziative più interessanti e si è proceduto alla redazione di n. 21 schede-evento che la Giunta camerale ha utilizzato per esaminare le richieste di sostegno economico, si è provveduto a predisporre un'apposita griglia di valutazione corredata di una serie di indicatori (nel rispetto del Regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici, in conformità all'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254), per consentire di esaminare, in maniera oggettiva e predeterminata, le iniziative ritenute coerenti e funzionali con la programmazione camerale e interessanti ai fini della promozione dell'economia provinciale. Gli indicatori individuati sono i seguenti: Ambito di influenza (provinciale, regionale, nazionale, internazionale); Incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale; Iniziative che si inserisce in programmi, preferibilmente pluriennali, di sviluppo; Iniziative supportate da un'adeguata progettazione che preveda tempi, costi di realizzazione e modalità di verifica dei risultati. Sono state successivamente elaborate ulteriori n. 19 schede-evento corredate di apposita griglia di valutazione che la Giunta camerale ha utilizzato per esaminare le richieste di sostegno economico a favore di iniziative in programma nel secondo semestre 2013 e n. 17 schede-evento con cui la Giunta ha esaminato le iniziative in programma nel primo semestre 2014. E' stato stipulato, inoltre, nel mese di aprile, il protocollo d'intesa 'Dagli venti del territorio al territorio degli eventi con altri soggetti che operano proficuamente nel territorio e che, attraverso l'organizzazione di eventi di rilievo, concorrono a una ulteriore qualificazione dell'offerta culturale della provincia di Frosinone.
61	12.01.04.01 - Accordi per l'attuazione di politiche sul turismo con i grandi attrattori di prossimità [Vedi obiettivo 12.02.01.01]	--	--	--	--	--	--	--	--	--	Attuazione obiettivo rinviata in sede di aggiornamento Piano (del. Giunta 78 del 15/10/2013).
62	12.02.01.01 - Partecipazione a fiere specializzate nel settore turistico, enogastronomico, nell' artistico, e nelle altre produzioni tipiche	Ottenimento di indicazioni utili sui servizi camerale e sulla partecipazione all'evento fieristico da parte delle aziende intervistate (percentuale)	50,0%	>= 60%	100%		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativa Promozionale	100%	100%	E' stato predisposto uno specifico questionario di verifica e misurazione del gradimento dei servizi e di analisi dei fabbisogni delle imprese locali in occasione della partecipazione a manifestazioni fieristiche organizzate dall'Ente camerale. Il questionario in parola è stato somministrato alle n. 11 aziende olivicole locali che hanno partecipato alla manifestazione fieristica "Olio Capitale - 7° Salone degli oli extra vergini tipici e di qualità". Il 100% delle aziende ha compilato il modello fornendo indicazioni utili sui servizi camerale e sulla partecipazione all'evento fieristico. Il questionario è stato poi somministrato alle n. 13 aziende vitivinicole della provincia di Frosinone che hanno partecipato alla 47a edizione del Vinitaly. Anche in questo caso, il 100% delle aziende ha compilato il modello fornendo indicazioni utili sui servizi camerale e sulla partecipazione alla fiera.
		Medioevo in Ciociaria: collaborazione per la partecipazione all'evento della fiaccola benedettina (Parigi, marzo 2013)	50,0%	= SI	SI				100%		L'Ente ha collaborato attivamente all'organizzazione dell'evento di accensione della fiaccola benedettina, svoltosi a Parigi dall'11 al 13 marzo 2013, partecipando alle riunioni preparatorie con i rappresentanti degli Enti locali e delle associazioni di categoria coinvolte, lavorando alla definizione del programma delle iniziative culturali e del convegno inaugurale, curando la spedizione del materiale promozionale relativo al progetto Medioevo in Ciociaria, e partecipando con una delegazione istituzionale alla manifestazione.

13 - Area strategica		13 - Valorizzazione delle produzioni locali										
63	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target		Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
				=	1							
	13.01.01.01 - Progetti finalizzati - Organizzazione di un evento per la valorizzazione delle produzioni artigianali (Innova)	N. di eventi da organizzare (Innova)	100,0%	=	1	0		Azienda speciale Innova	Direttore	0%	0%	Gli amministratori non hanno ritenuto di dover organizzare eventi in tale ambito.
64	13.02.01.01 - Iniziative per il potenziamento delle funzioni di ente di controllo per le produzioni	Pareri al prelievo / Numero richieste pervenute (attestazione vini a DO) - percentuale	25,0%	>=	80%	100%		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativo Promozionale	100%	100%	Richieste pervenute 83/pareri conformità al prelievo emessi 83 (attestazioni vini a DO)
		Numero verifiche commissionate / domande di iscrizione alla DOP pervenute	25,0%	>=	80%	100%				100%		Domande pervenute n. 15 (11 DOP Fagiolo, 4 DOP Peperone)/n 15 verifiche commissionate
		n. verifiche commissionate (vigneti + cantine sorteggiate per il controllo annuale)	25,0%	>=	80%	100%				100%		n. 31 verifiche commissionate/n. 31 vigneti + cantine sorteggiate per il controllo annuale (DOC Atina: 4 viticoltori, 3 vinificatori, 4 imbottigliatori = 11 soggetti che corrispondono a n. 8 aziende - ogni azienda ha più ruoli - DOCG Piglio: 6 viticoltori, 4 vinificatori, 5 imbottigliatori = 15 soggetti che corrispondono a n. 9 aziende - ogni azienda può avere più ruoli; ; IGP Frusinate: 2 viticoltori, 1 vinificatore, 1 imbottigliatore = 5 soggetti che corrispondono a n. 4 aziende - ogni azienda può avere più ruoli.
		n. risultati positivi analisi pervenuti/n. campioni analizzati dalla commissione di degustazione	25,0%	>=	80%	100%				100%		n. 82 analisi positive pervenute/n. 82 campioni di vino sottoposti all'esame della Commissione di degustazione
65	13.02.02.01 - Attivazione di una Sala Panel	Realizzazione e messa a regime per l'utilizzo da parte dell'utenza compresa attività di diffusione	100,0%	=	SI	SI		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	La sala è stata ufficialmente inaugurata a fine Settembre 2013.
14 - Area strategica		14 - Green economy										
66	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target		Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
				=	SI							
	14.01.02.01 Progetto speciale sulla green economy (Innova)	Avvio attività a seguito dell'approvazione del progetto entro il 30 giugno	50,0%	=	SI	SI		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	Sono stato realizzati 2 incontri a Coreno Ausonio per la condivisione del progetto nonché dei risultati raggiunti al termine dello stesso. Erano presenti gli Enti locali coinvolti, le Associazioni Datoriali (Confindustria e Federlazio) oltre che gli imprenditori del Distretto del Marmo di Coreno Ausonio. Marzo, Giugno e Ottobre.
	Incontri per la giusta condivisione del progetto con Associazioni di categoria e Aziende del distretto del marmo di Coreno Ausonio oltre che con Sindaci dei Comuni interessati	50,0%	=	SI	SI		100%					

15 Area strategica		15 - Infrastrutture										
	Descrizione obiettivo operativo	Descrizione kpi	Peso	Target		Valore consuntivo	Scostamento rispetto al target	Strutture responsabili	Soggetti responsabili	Grado di raggiungimento (tra 0% e 100%)	Grado di raggiungimento complessivo obiettivo (tra 0% e 100%)	Note
67	15.01.01.01 - Progetto speciale di promozione e sensibilizzazione delle imprese all'utilizzo della banda larga (Innova)	Avvio attività a seguito dell'approvazione del progetto entro il 30 giugno	50,0%	=	SI	SI		Azienda speciale Innova	Direttore	100%	100%	Si sono svolte riunioni informali con le Associazioni di Categoria, al termine delle quali si è deciso di affidare all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale l'attività di Mappatura e Analisi del fabbisogno di infrastrutture e servizi di banda larga delle imprese della provincia di Frosinone. Settembre e Ottobre 2013.
		Incontri con Associazioni di categoria avvio dell'attività di diffusione sul territorio	50,0%	=	SI	SI				100%		
68	15.01.02.01 - Realizzazione di uno studio per il miglioramento della mobilità delle persone nei collegamenti con Roma	Incarico per predisposizione studio mobilità verso Roma	100,0%	=	SI	SI		Camera di Commercio	Dirigente Area Amministrativa Promozionale	100%	100%	Con determinazione dirigenziale n. 313 del 28 novembre 2013, si è provveduto ad affidare al Centro di Ricerca per il Trasporto e la Logistica dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", l'incarico per la realizzazione di uno studio di fattibilità per lo spostamento della stazione ferroviaria di Frosinone (analisi della situazione attuale e descrizione degli scenari di intervento sul sistema del trasporto, valutazione dei costi, valutazione dei benefici e analisi economico-finanziaria).